

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio Comunale. Do immediatamente la parola alla Dottoressa per l'appello. Prego, ne ha facoltà.

SEGRETARIO

Buonasera.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.

Sono presenti 16 Consiglieri su 17 in carica. Sono presenti tutti gli Assessori esterni.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 31.10.2012.

PRESIDENTE

Partiamo con il primo argomento.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 31.10.2012.

Consiglieri presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Dall'Ava.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 60 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, invita i consiglieri a comunicare eventuali osservazioni in merito al verbale della seduta del 31.10.2012.

Se non ci sono osservazioni...

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 60 - comma 3 - del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visto il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 31.10.2012 che viene dato per letto, essendo stato, secondo gli accordi, regolarmente depositato e trasmesso in copia ai capigruppo;

Visto il parere allegato sotto la lettera A) espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Facciamo la votazione prima. Consiglieri presenti in aula 16 su 17 perché è assente Dall'Ava. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Votanti 16. Voti contrari? Zero. Voti favorevoli? 16.

D E L I B E R A

1) - di approvare il verbale delle deliberazioni dalla n. 49 alla n. 57 adottate dal Consiglio

Comunale nella seduta del 31 ottobre 2012.

Anche l'immediata eseguibilità? Allora votiamo anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 16. Astenuti? Zero. Votanti 16. Voti contrari? Zero. Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

P. N. 2 - OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.

PRESIDENTE

Argomento n. 2.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.

Consiglieri presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Dall'Ava.

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questo documento, questo assestamento come voi sapete è un adempimento di legge, entro il 30 Novembre i Comuni sono chiamati a dare un quadro generale di assestamento, una sorta di preconsuntivo rispetto all'esercizio finanziario in corso.

Con questo tipo diciamo così di intervento abbiamo sistemato tutta una serie di capitoli di importi anche abbastanza - voglio dire - contenuti, in buona sostanza abbiamo riallineato rispetto a quelli che sono i dati delle disponibilità e delle necessità dei vari servizi. Quindi siamo arrivati all'assestamento generale del Bilancio con, dato importante, ancora il rispetto ovviamente del Patto di Stabilità.

Anche in questo ulteriore atto diciamo così di monitoraggio rispetto a quello che è il quadro generale dei conti del nostro Comune siamo in una condizione di sostanziale equilibrio.

Leggo la proposta di deliberazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 23 del 08/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014. Esame ed approvazione";

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni con le quali sono state apportate, ai sopra richiamati documenti, le relative variazioni:

- n. 54/G.C. del 24/05/2012 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (provvedimento n. 1/2012)", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 29 del 12/07/2012;

- n. 60/G.C. del 07/06/2012 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (Provvedimento n. 2/2012)" ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 30 del 12/07/2012;
- n. 31/C.C. del 12/07/2012 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (provvedimento n. 3/2012) e al bilancio pluriennale 2012-2014 (provvedimento n. 1/2012)";
- n. 41/C.C. del 28/09/2012 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (Provvedimento n. 4/2012)";
- n. 108/G.C. del 18/10/2012 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (Provvedimento n. 5/2012) e al bilancio pluriennale 2012-2014 (Provvedimento n. 2/2012)" ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 51 del 31/10/2012;
- n. 115/G.C. del 30/10/2012 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (Provvedimento n. 6/2012) ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 58 del 14/11/2012;
- n. 59/C.C. del 14/11/2012 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (Provvedimento n. 7/2012) e al bilancio pluriennale 2012-2014 (provvedimento n. 3/2012)";

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 17, comma 4, del Regolamento di contabilità, secondo cui l'organo consiliare, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio, con la deliberazione di assestamento generale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno, attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva;

Visti i prospetti relativi alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014, predisposti dall'Ufficio Ragioneria ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali (all. A e B);

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/00, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal D.Lgs. 267/00 (all. C);

Visto l'allegato prospetto relativo al monitoraggio delle risultanze del patto di stabilità interno per l'anno 2012 con i dati post-assestamento, predisposto dalla Titolare della P.O. dell'Area Economico-Finanziaria, dal quale emerge la conferma del rispetto dello stesso (all. D);

Visti gli allegati pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della Titolare della P.O. dell'Area Economico-Finanziaria (all. E);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (all. F);

DELIBERA

1. di approvare l'assestamento generale del bilancio di previsione 2012 secondo le risultanze del prospetto allegato alla presente sotto la lettera. A;
2. di procedere alla variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale 2012-2014, individuati nel prospetto allegato sotto la lettera B;
3. di dare atto che, a seguito delle variazioni apportate in corso d'anno, meglio elencate in narrativa, e con la presente variazione, non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (all. C);
4. di evidenziare che, a seguito delle variazioni sopra richiamate, il bilancio di previsione 2012 pareggia in €. 15.566.950,10 (all. G), mentre il bilancio pluriennale pareggia, per l'annualità 2013, in €. 14.861.282,00 e, per l'annualità 2014, in €. 15.057.879,00 (all. H);
5. di dare atto, altresì, che gli stanziamenti attuali del bilancio di parte corrente 2012, nonché le riscossioni ed i pagamenti del bilancio investimenti consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità 2012, come risulta dall'allegato D;
6. di trasmettere copia della presente a tutti i titolari di posizione organizzativa;
7. di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi in merito passo alla votazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, non ha alzato la mano. Non vuole intervenire nessun altro? Allora Sala, prego, la parola.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Quello che ho notato di questa delibera, che magari poi non trovo più il parere del Responsabile sul

deliberato, evidentemente è un'altra formulazione di come stendere le delibere, perché non è solo su questa, ho visto che è proprio un metodo che si userà. Magari è la venuta del nuovo Segretario che lascia la sua traccia.

Per quanto riguarda... Poi volevo fare alcune domande, anche perché non ho potuto venire qua a chiedere dei chiarimenti in merito a dei capitoli. Sull'allegato A a pag. 2 i canoni per concessioni cimiteriali e risorse ho visto che si erano previsti 130.000 Euro, c'è stato un incremento di 100.000, portano a 230. Questi sono i rinnovi delle concessioni cimiteriali. Di fatto a Novembre la cifra che il Comune ha incassato è di 230.000 Euro. Chiedo. Ripeto, non sono affermazioni perché lo dico un po'...

Un'altra cosa che mi ha colpito favorevolmente, devo dire che i proventi sulle concessioni edilizie - sanzioni urbanistiche da 462.000 previsti ci troviamo un saldo di 509, cosa che nessuno, cioè lo vedo favorevolmente questo perché all'inizio ero molto scettico su queste entrate, visto l'andamento della situazione, al di là che anche Nerviano ne subisce le conseguenze.

Un'altra domanda che volevo fare a pag. 4, sotto il titolo fondo svalutazione crediti, vedo che c'era un impegno di 20.000 Euro, questa è un'uscita e trovo 200.000 Euro in incremento di questo tipo, magari se me lo spiega. Siccome tra l'altro queste tabelle sono molto generali, posso anche capire o che, però è difficile. Se potevo sarei venuto qua a chiederle queste cose, evitavo di chiederle adesso.

Ecco, se mi dà queste risposte dopo magari faremo un ragionamento più di tipo generale.

Un'altra cosa, scusa, a pag. 7, acquisizione di beni immobili che troviamo una posta di 1.373.666, poi vediamo una riduzione di 535.000, volevo sapere a che cosa si riferisce anche questa voce. A pag. 7, la prima, dell'allegato A. Dopo chiaramente entrerà nel merito del...

PRESIDENTE

Sì, prima una precisazione dalla Segretaria, prego Segretaria.

SEGRETARIO

Volevo chiarire che il parere c'è, solo che è allegato, infatti nel verbale di deliberazione, prima, nella votazione, c'è scritto "Visti gli allegati pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile del titolare della Posizione Organizzativa". Non li riportiamo più nella delibera per un motivo pratico, perché prima venivano firmati sulla proposta di delibera, poi veniva stesa di nuovo una proposta definitiva che

riportava anche la discussione, quindi dovevano essere rifirmati un'altra volta dal Responsabile.

Invece se lo mettiamo in allegato lo firmano una volta sola e poi lo alleghiamo alla delibera definitiva. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, è allegato dappertutto, forse non l'hanno richiamato come allegato ma è allegato, per forza di cose. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora, sulla terza, che è l'acquisizione gratuita delle aree destinate al vigente PGT il parere è qui, ed è richiamato come allegato alla delibera. Visti i pareri allegati sotto la lettera A, espressi ai sensi... Ci sarà stato forse qualche disguido nel trasmettere la documentazione.

Tenga conto che nessuna proposta di deliberazione può essere assunta dal Consiglio o dalla Giunta se non c'è il parere di regolarità tecnica, quindi è un presupposto. C'è per forza, sì.

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Adesso invece la risposta del Sindaco, prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Rispetto alle domande che sono state poste, parto dalla prima, il dato previsionale che prevede questo incremento è un dato stimato, noi oggi siamo intorno agli 80.000 Euro di entrate relative al rinnovo delle concessioni, e la stima da qui alla fine dell'anno, visto anche il numero delle persone che stanno venendo per rinnovare le concessioni, è un dato stimato e contiamo di assestare questo valore.

Per quanto riguarda le concessioni edilizie devo dire che effettivamente quest'anno questo dato ha sorpreso anche noi in maniera positiva, perché come ricordava il Consigliere Carlo Sala la stima che era stata fatta è stata una stima estremamente prudentiale. Tenete conto che questo gettito di 509.000 Euro è dato sostanzialmente da tutta una serie di interventi però legati a concessioni singole piuttosto che a piccole ristrutturazioni, quindi stiamo parlando di una mole in termini di pratiche svolte dagli uffici che è vicina alle 200/250 pratiche.

Spesso in anni passati insomma, per gli oneri di urbanizzazione bastava concretizzare un Piano di lottizzazione e magari si arrivava tranquillamente al milione di Euro.

Quindi questi sono i proventi che siamo riusciti ad incassare quest'anno.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti è uscita una norma che ha sostanzialmente obbligato i

Comuni a vincolare per almeno il 25% di quelli che sono i crediti che il Comune vanta, per cui abbiamo adeguato al disposto normativo la capienza del nostro fondo. Devo dire che questa norma imposta in uno dei tanti decreti, adesso non mi ricordo più se il "Cresci Italia" o il "Salva Italia", qualche difficoltà l'ha generata dai Comuni; perché il principio generale che ispira la norma è sostanzialmente questo, è vero che i Comuni vantano parecchi crediti però stante la situazione abbastanza complicata è opportuno che i Comuni prevedano - un po' come fanno le aziende - un apposito fondo dove poter svalutare.

Fortunatamente i nostri equilibri di Bilancio ci consentono, ci hanno consentito di accantonare questa ulteriore risorsa, che appunto è lì allocata a fronte di eventuali crediti che dovessero diventare inesigibili.

Per quanto riguarda il discorso dell'acquisizione dei beni immobili, il delta dei 535.582, non vorrei ricordare male ma, e mi scuso se sono impreciso, ma credo fosse legato al ... dei pagamenti che stiamo facendo nel limite del rispetto del Patto di Stabilità. Per cui sono sostanzialmente uscite che sono state rimandate e conseguentemente splittate sull'esercizio successivo.

Detto questo, sì, credo di aver dato risposta. In ogni caso rispetto a questa questione di questo differenziale mi riservo comunque di andare poi a riverificare, perché in questo momento mi pare di ricordare che sia così, però vorrei fare una verifica più puntuale. In questo momento mi sfugge, non lo ricordo, mi scuso.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Cozzi Massimo, prego, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Più che altro è per due domande, per capire alcune cose. La prima riguarda appunto, come ha detto il Consigliere Sala Carlo, il discorso dei canoni per concessioni cimiteriali. Volevo capire ma i 100.000 Euro in più sono relativi all'aggiornamento delle concessioni cimiteriali, giusto? Quindi era stata inizialmente prevista una cifra di 130.000 Euro e invece se ne incassano 230.000 Euro, se ho capito bene. Forse. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No forse, se è un assestamento la cifra è quella.

L'altra invece è relativa alla cifra incassata sul discorso della Polizia Municipale, delle risorse finalizzate al Codice della Strada, dove c'è stata una

minore entrata di 40.000 Euro. Volevo capire le motivazioni di questa minore entrata che non è poco, su 160.000 Euro ne sono stati incassati 120.000. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, la risposta.

SINDACO

È evidente che con il discorso delle concessioni noi andiamo avanti tutti gli anni a rilasciare concessioni, quindi l'incremento che si vede è sostanzialmente legato a quell'operazione di carattere massivo che quest'anno è stata messa in atto rispetto a tutte le concessioni pregresse.

Per quanto riguarda il discorso dell'incassato sul Codice della Strada purtroppo è una condizione abbastanza diffusa all'interno degli enti, nel senso che rispetto alle previsioni di incasso delle violazioni c'è una, come possiamo dire, minor propensione a pagare immediatamente la sanzione. Quindi poi partono tutti i meccanismi che portano fino all'iscrizione al ruolo ovviamente. Sono quindi minori incassi diciamo così generali, che sono riportati rispetto a quella che è la situazione ad oggi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi in merito? Sala Carlo? Prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Sì, che dire di questo assestamento? Io penso che sotto l'aspetto contabile e per quanto riguarda il rispetto del Patto di Stabilità e quant'altro tutto sia a posto, cioè negli ultimi tre anni non eravamo abituati a questo discorso, l'assestamento serve a quello, per capire se ci sono debiti fuori Bilancio, per far sì che si possano mettere quei giusti interventi per portarlo in linea, per quanto riguarda questo.

Però, come avevamo anche detto quando è stato presentato il Bilancio di Previsione, questi Bilanci oltre che valutare quelli che sono gli aspetti e gli indirizzi politici, vista la situazione che ci troviamo, un po' di attenzione per capire dove si può andare per gli interventi, per verificare le possibilità anche di interventi vista la situazione che c'è, quello che notiamo che i sacrifici per il rispetto del Patto di Stabilità hanno fatto tirare la cinghia. Questo si nota proprio, vedendo anche se molto in generale però si notano queste cose.

Diciamo che per portare a questi risultati siamo arrivati all'ultimo buco della cinghia, perché poi effettivamente diventa difficile poter andare avanti.

Logicamente noi siamo contenti che si raggiunge il Patto di Stabilità. Siamo contenti che in alcune situazioni Nerviano ha subito meno di altri. Siamo molto attenti e avevamo anche previsto giusto, che per i prossimi anni bisognerà più ragionare sulla razionalizzazione delle spese, sugli interventi mirati e su un'oculatezza dei Bilanci, perché stando a questo primo assestamento, seppur di carattere generale, logicamente l'attenzione è d'obbligo.

Noi eravamo un po' critici, sul Bilancio logicamente siamo stati contrari, intanto che ci sono farò anche la dichiarazione di voto, siamo stati contrari conseguentemente saremo contrari a questo assestamento, dichiarando che logicamente per quanto riguarda la situazione contabile è e siamo contenti che sia a posto.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi, c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Passiamo direttamente alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 17 perché è arrivato Dall'Ava. C'è qualcuno che si astiene? Zero astenuti. I votanti sono 17. Voti contrari? Sono 7 voti contrari. 6 voti contrari, ho sbagliato, 6 voti contrari. Voti favorevoli? 11.

Perciò visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale delibera.

Dobbiamo passare però prima all'immediata eseguibilità. Dunque, Consiglieri presenti in aula 17. C'è qualcuno che si astiene? Zero. 17 votanti. Voti contrari? 6, giusto? Voti favorevoli 11.

Perciò visto l'esito della votazione anche qui il Consiglio delibera.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

P. N. 3 - OGGETTO: ACQUISIZIONE GRATUITA DI AREE DESTINATE DAL VIGENTE PGT A "AMBITO PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO" POSTE IN VIALE MONSIGNOR PIAZZA E VIA PIO XII - MAPPALI 1295-1297 DEL FG. 13.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 3.

OGGETTO: ACQUISIZIONE GRATUITA DI AREE DESTINATE DAL VIGENTE PGT A "AMBITO PER SERVIZI D'INTERESSE PUBBLICO" POSTE IN VIALE MONSIGNOR PIAZZA E VIA PIO XII - MAPPALI 1295-1297 DEL FG. 13.

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati ed in caria.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: =

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questo è semplicemente un atto necessario che deve appunto passare in Consiglio perché si tratta di acquisizione sostanzialmente di beni immobili. Noi a seguito di alcuni permessi di costruire che sono stati rilasciati nel 2007, all'interno di questi permessi di costruire era prevista la cessione gratuita da parte del Comune di queste aree, che poi sono destinate a standard e quindi sostanzialmente a parcheggio.

Stiamo parlando di un'area che è sostanzialmente di fronte al campo sportivo da una parte, e un'altra che è in Via Pio XII, che è una traversa poco distante da lì.

Leggo la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 30.07.2007, prot. n. 20738 (p.e. 209/2007) è stata presentata istanza per l'ottenimento del permesso di costruire per la realizzazione di un edificio plurifamiliare, all'interno del lotto ubicato in fregio a Viale Monsignor L. Piazza, identificato nella mappa catastale con il n. 1296 del fg. 13;

Dato atto che i mappali nn. 1295 e 1297 del foglio 13 sono destinati in base al vigente P.G. T ad "Ambito per servizi d'interesse pubblico";

Vista la dichiarazione protocollata in data 19.07.2011, al n. 21080, a firma del legale rappresentante della Soc. EDIL PaVe Soc. Coop. Edilizia - partita IVA 04338690961, con sede in Paderno Dugnano - Via Ampère n. 50, con la quale lo stesso ha dichiarato la piena disponibilità delle aree per la cessione gratuita delle stesse, con spese notarili a carico di questa Amministrazione Comunale;

Vista la comunicazione protocollata in data 10.11.2012, al 32999, con la quale la Soc. Edil PaVe Soc. Coop. Edilizia, ha confermato il suddetto impegno;

Visto che sul mappale 1295 del fg. 13 grava una servitù di passo a favore dell'area di cui al mappale 1284 del fg. 13, come da atto di vendita del 23.06.2009 richiamato nella suddetta dichiarazione del 19.07.2011, prot. n. 21080;

Ritenuto di esservi un indubbio interesse pubblico all'acquisizione della suddetta area;

Visti i pareri allegati sotto la lettera A), espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) di acquisire, a titolo gratuito, le aree identificate dai mappali 1295-1297 del foglio 13 del Comune di Nerviano di proprietà della Soc. EDIL PaVe Soc. Coop. Edilizia, meglio individuate nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "B", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le suddette aree verranno acquisite libere da persone e cose, da iscrizioni ipotecarie, da iscrizioni ed annotazioni pregiudiziali, da affitti ed occupazioni o concessioni, da oneri reali, da imposte patrimoniali, da gravami e vincoli di ogni specie pregiudizievoli per il Comune e che il mappale 1295 del fg. 13 è gravato da servitù di passo a favore dell'area di cui al mappale 1284 del fg. 13;
- 3) di dare atto che tutte le spese notarili inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico di questa Amministrazione Comunale, come indicato nella dichiarazione a firma del legale rappresentante della suddetta Società, protocollata in data 19.11.2011 al n. 21080;
- 4) di significare che la nomina del notaio ed il relativo impegno di spesa (anche per le imposte e tasse a carico del Comune) sono oggetto di apposita determinazione del Titolare della Posizione Organizzativa.

Grazie. Giusto, scusatemi, il Consiglio Comunale, quindi stante l'urgenza di provvedere delibera di dichiarare... No, abbiamo già letto il deliberato, siamo a

posto, è l'immediata eseguibilità, chiedo scusa, sono un po' stanco.

PRESIDENTE

Va bene, adesso passiamo alla discussione. C'è qualche intervento in merito? Se non ci sono interventi in merito direi di passare subito alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17. C'è qualche astenuto? 2 astenuti. Consiglieri votanti 15. Voti contrari? Zero. Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale delibera.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 17. Ci sono astenuti? 2 astenuti. 15 sono i votanti. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 15.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE A SEGUITO DELL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PROMOSSO DALL'UNIONE EUROPEA.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 4.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE A SEGUITO DELL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PROMOSSO DALL'UNIONE EUROPEA.

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.ri: =

Su invito del Presidente il Sindaco relazionare in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questa sera con questo atto e anche con gli altri due che seguono in buona sostanza diamo un po' contezza rispetto a quella che è la progettualità e l'obiettivo che l'Amministrazione Comunale di Nerviano si è posta, attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci, che è quel patto - diciamo così - sottoscritto a livello europeo, che si richiama al Protocollo di Kyoto, al famoso Protocollo 20/20/20.

Questo Piano è un Piano estremamente articolato, è un Piano che è stato steso in collaborazione con la società consortile Info Energia, società consortile di proprietà dei Comuni soci oltre che della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza.

Come dicevo è un documento estremamente articolato, che prevede tutta una serie di azioni rispetto alle quali il Comune si impegna per la riduzione delle emissioni, in particolare per quanto riguarda le emissioni di CO2.

È evidente che le azioni rispetto alle quali il Comune si sta muovendo sono innanzitutto quelle legate agli interventi di ristrutturazione del proprio patrimonio edilizio; ma per chi c'era in Commissione Lunedì scorso abbiamo visto chiaramente che buona parte dei consumi, di emissioni diciamo di CO2 derivano sostanzialmente dall'attività di produzione e dall'attività di residenza.

Quindi che cosa può fare un'Amministrazione Comunale? Può sicuramente promuovere azioni, diffondere una cultura diversa nell'edificare, nel costruire, e al tempo stesso proseguire con quelle azioni che abbiamo già fatto in collaborazione con l'Assessore Re Depaolini, con la scuola, quindi una progressiva sensibilizzazione rispetto a quello che è questo problema.

Dopo di che, vi sono interventi che passano un po' sopra alla nostra testa, all'interno del progetto del PAES ovviamente, fermo restando quello che succederà da qui a qualche giorno, credo il 10 di Novembre dovrebbe esserci il pronunciamento del Consiglio di Stato verso il ricorso presentato da alcuni cittadini di Vanzago, che ha di fatto bloccato la delibera del CIPE di un valore di 522 milioni per la realizzazione del quarto binario, quindi con la realizzazione della fermata ferroviaria a Nerviano. Vedremo quale sarà l'esito di questo ricorso, anche se noi siamo sufficientemente fiduciosi.

Però anche questa è un'azione per esempio legata alla mobilità. Un'azione che ovviamente è nata in collaborazione tra il Comune e la Regione Lombardia, la Rete Ferroviaria Italiana ed Italfer. Come vedete c'è tutta una serie di azioni anche di carattere sovracomunale.

Un'attenzione particolare poi noi la porremo rispetto alla questione degli edifici scolastici, in particolare per quanto riguarda gli impianti; perché come si dice anche in narrativa noi abbiamo partecipato ad un bando Cariplo, abbiamo vinto, ci siamo aggiudicati una cifra di circa 29.000 Euro, che abbiamo impiegato per poter fare tutta una serie di rilevazioni necessarie a partecipare al bando della BEI, la Banca Europea degli Investimenti, che attraverso un'intelligente convenzione fatta con la Provincia di Milano, e questo significa dal punto di vista contabile non far transitare questi importi estremamente significativi all'interno dei bilanci comunali, quindi con le implicazioni legate al Patto di Stabilità. In buona sostanza la Provincia di Milano ha già esperito una gara per l'individuazione di una ESCO, le ESCO sono quelle società sostanzialmente con le quali si fanno dei contratti per quanto riguarda la fornitura di calore, di energia, e che hanno un margine di guadagno nella resa efficiente dell'impianto di produzione del riscaldamento e dell'energia.

Quindi c'è tutta una serie di azioni, come ricordavo, tra cui anche appunto quella fondamentale della divulgazione.

Noi non siamo nuovi ad una serie di iniziative che sono state fatte anche recentemente, ripeto, proprio perché siamo convinti che una delle funzioni che la Pubblica Amministrazione deve svolgere in questo campo sia sicuramente quella della sensibilizzazione.

Ci siamo accorti che spesso anche il mondo delle professioni non è poi così tanto attento, oppure non è così tanto predisposto a fare un ulteriore sforzo dal punto di vista progettuale. Questo fortunatamente non è sempre vero, ci sono anche giovani, ma anche meno giovani

professionisti che da anni - voglio dire - si attivano su progetti che hanno un alto valore, un alto contenuto dal punto di vista del risparmio energetico; questa è quindi la strategia che noi dobbiamo sostenere.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica rinnovabile sul totale del mix energetico;
 - Il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti del 20%;
- Rilevato che:
- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
 - la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti, in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini), di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
 - molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e, comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
 - il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come

azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci;

➤ il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione Europea e il Comitato delle Regioni; Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2009 è stata approvata l'adesione del Comune di Nerviano alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, impegnandosi quindi a:

- preparare un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;
- presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- predisporre, ogni due anni, un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

Considerato che:

- Fondazione Cariplo ha emesso bando di finanziamento per promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni avente come obiettivo finale la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti e degli inquinanti atmosferici da perseguirsi anche attraverso politiche ed interventi a livello locale oltre che nazionale ed internazionale;
- Con deliberazione n. 44/G.C. del 5.4.2011 è stata approvata la bozza di accordo operativo per l'affidamento di incarico per la presentazione della domanda di finanziamento al Bando Cariplo 2011 "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi" individuando nella "Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente Infoenergia scarl" la società cui affidare l'incarico;
- in data 11.5.2011 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato a Fondazione Cariplo domanda di contributi per il progetto "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile";
- la Fondazione Cariplo, con propria nota del 22.11.2011, prot. n. 32341, ha comunicato la concessione al Comune di Nerviano di un contributo pari a € 29.000,00;

Accertato che con determinazione n. 53/R.G. del 07/02/2012 è stata affidata ad Infoenergia la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e attività connesse e conseguenti all'ottenimento del finanziamento Bando Cariplo 2011;

Visto che Infoenergia ha presentato con nota in data 14.11.2012, ns. prot. n. 33380, il Piano Comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Nerviano, composto dai seguenti elaborati:

- relazione del PAES
- allegato A "Template PAES 2005 e 2010"
- allegato B "Schede Azione"
- allegato C "Rapporto energetico residenziale"

Dato atto che l'elaborato informatico del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile è allegato come parte integrante al presente provvedimento;

Preso atto che l'inventario base definito per Nerviano al 2005 porta, in conclusione, a un totale emissioni pari a 107.824,01 tonnellate di CO₂, pari a 6,15 tonn/abitante;

Verificato che l'implementazione del Piano dovrebbe consentire entro il 2020 una riduzione di CO₂ pari al 20% delle emissioni rispetto al 2005 arrivando quindi ad una produzione procapite di 1,23 tonn. di CO₂/ab.; ossia il PAES deve programmare azioni che producano un risparmio complessivo annuale pari a 21.642,08 tonn. CO₂ (obiettivo di riduzione);

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del suddetto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) quale atto di indirizzo programmatico al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi comunitari fissati per il 2020 in virtù dell'adesione alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci - e perché rappresenta un'opportunità per il nostro Comune di consolidare gli sforzi di riduzione di CO₂ messi in campo sul territorio, beneficiare del sostegno e del riconoscimento europeo e scambiare esperienze con le controparti europee;

Considerato che è in fase di attivazione apposita pagina di presentazione sul sito istituzionale al fine di rendere tale Piano, alla stregua di quelli adottati, immediatamente consultabile e facilmente reperibile;

Considerato che il Piano in argomento è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Terza - Territorio e Ambiente - nella seduta del 26.11.2012;

Visto il vigente statuto comunale;

Vista la legislazione ambientale regionale;

Visto D. Lgs 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere allegato sotto la lettera A) espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

in esecuzione di quanto indicato in premessa:

- 1) - di approvare l'allegato "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)" predisposto, nel quale sono indicate le misure e le politiche concrete che dovranno essere realizzate per raggiungere nel 2020 gli obiettivi indicati nel Piano ed i relativi allegati:
 - relazione del PAES
 - allegato A "Template PAES 2005 e 2010"
 - allegato B "Schede Azione"
 - allegato C "Rapporto energetico residenziale"
- 2) - di dare mandato a Infoenergia di procedere alla trasmissione de Piano d'Azione per l'energia Sostenibile (PAES) alla Commissione Europea, secondo le modalità previste, entro il 30 novembre 2012.

SINDACO

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. C'è qualche intervento in merito? Paolo, prego, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie. Io volevo fare una considerazione, poi magari se il Sindaco vuole specificare un po' meglio di cosa si tratta, in merito all'azione TR10B dell'allegato B, che ha suscitato in me qualche perplessità, perché va bene che è giusto mettere in campo qualsiasi azione possibile per raggiungere l'obiettivo, per devono essere anche azioni ragionate e con una logica. Quando io leggo che si pensa di razionalizzare i percorsi e la diminuzione della frequenza del ritiro di alcune filiere non inquinanti, cioè vetro, alluminio, carta, plastica, qualche dubbio mi viene. Nel senso che sono comunque rifiuti che vengono ritirati se non sbaglio una volta a settimana e non tutti i giorni. Non ritirarli o ritirarli con una frequenza maggiore, con una frequenza minore secondo me rischia di essere controproducente; primo perché magari persone poco sensibili non si farebbero lo scrupolo di portarle alla discarica ma magari le lascerebbero nel primo parco, nel primo spazio boschivo vicino a casa loro. In secondo luogo perché se si pensa appunto di razionalizzare la raccolta allora bisogna offrire ai cittadini qualcos'altro, magari degli orari un po' più comodi per la piattaforma comunale, per la discarica di Via Bergamina.

Ecco, bene questo Piano, di sicuro noi voteremo a favore, però pensiamo bene anche alle azioni che mettiamo in campo perché esasperare certi processi rischia di creare dei disservizi.

SINDACO

Grazie. Ci sono altri interventi? Mi sfugge il nome, Francesco Pompa, prego.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Buonasera a tutti. Un po' di domande anche per quanto ci riguarda. La prima di metodo, il documento ci piace, assolutamente non c'è neanche una pagina noiosa. Il problema, questo è già stato posto come problema, lo riproponiamo, è che vediamo che praticamente Infoenergia ha consegnato il 14 di Novembre la documentazione, se è possibile averla un po' prima, perché sono passati - non so - dieci giorni, Sabato abbiamo ricevuto tutto questo malloppo di documenti, bisogna discuterlo con il Gruppo e magari dire anche la propria opinione, i tempi sono veramente ristretti.

Quindi se è possibile, nel momento in cui poi è dichiarato anche che un documento arriva il 14, averlo un po' prima. Grazie.

Invece per quanto riguarda la relazione, pag. 32, laddove si parla di edifici, attrezzature, impianti comunali ecc..., ci sono i consumi energetici. È una domanda la mia, questi consumi, questi valori, non essendo ancora stato effettuato l'audit energetico sono valori calcolati in che modo? Adesso faccio una domanda, la palestra di Via Roma rispetto alla scuola di Via Roma, non penso che, cioè sono state valutazioni fatte in che modo? Stime presumo in questa fase.

Comunque anche qui ci sono dei risultati sorprendenti, se ne può discutere e si può assolutamente intervenire.

Per quanto riguarda invece l'allegato B, tra l'altro non erano numerate, io me le sono numerate, pag. 8, anche se non esiste la pag. 8, TR12A, è una domanda semplice - semplice, il Pedibus di cui avevamo parlato con la scuola ecc... quand'è che... Perché mi sembrava di aver capito che doveva partire con il nuovo anno scolastico, non è ancora partito, se c'è l'intenzione di far partire questo servizio. Che fine ha fatto?

La pagina successiva, laddove si parla di mercati a km zero, si parla in pratica soltanto della casa dell'acqua. Ecco, noi ci siamo fatti un ragionamento ieri sera come Gruppo, visto che poi anche nel nostro programma questi erano argomenti trattati nello specifico. Mi è stato fatto notare che per esempio sicuramente il fatto stesso che ci sia una casa dell'acqua, di cui dovremo anche andare a vedere un po', ne abbiamo già discusso, però il servizio a detta dei cittadini è abbastanza scadente, nel senso che la tessera

non funziona più, i pulsanti pare che non funzionano, c'è scritto cinque minuti al massimo di funzionalità, invece va avanti. L'igiene pare che non sia il massimo.

La domanda che ci facciamo noi è questa: stante il discorso che ha fatto Enrico giustamente sulla sensibilizzazione, cioè le case dell'acqua hanno la funzione, intanto non possiamo neanche dire di km zero perché i km zero nell'acqua è il rubinetto di casa propria, giusto? Quindi già il fatto che una persona debba prendere la macchina per andare alla casa dell'acqua, perché sicuramente in bicicletta diventa difficile, a meno che non va a prendere una bottiglia alla volta, secondo me, secondo noi viene un po' a cadere questo discorso.

Quindi il passaggio successivo, anche perché per esempio l'acqua gasata comunque ha un consumo energetico, nonché produzione di anidride carbonica, si tratta di fare un passo successivo, cioè far capire ai cittadini che l'acqua del rubinetto nel nostro paese, della nostra città, è buona. Anche qui, visto che poi magari andremo a parlare anche delle cifre che sono state stanziare dall'Amministrazione su questo progetto, per esempio i soffioni... Ieri proprio parlando da cittadini pensavamo: i soffioni che vengono messi nei rubinetti, so che un po' di tempo fa era stato dato un kit ai cittadini, che permettono un risparmio nel consumo dell'acqua non indifferente perché viene mischiata l'aria al 70%, al 30% di acqua, permetterebbe anche in questo caso qui, magari investendo perché no una cifra per poi magari fare degli incontri con i cittadini in modo tale da spiegare qual è la situazione.

Altro esempio pratico, ai cittadini che vengono regalare un kit che comunque ha un costo abbastanza irrisorio, per permettere ai cittadini un risparmio veramente a km zero, cioè dal proprio rubinetto di casa.

Quindi questa della casa dell'acqua è una cosa che ci ha lasciati un po' così, titubanti.

Un po' più in generale pensiamo che poi le cifre che sono state messe in questi otto anni, che mancano dal 2012, sette anni, dal 2012 al 2020, siano abbastanza risibili; nel senso che poi sui 400, 522 milioni di Euro sono da parte dello Stato, Ferrovie dello Stato, gli altri 430.000 Euro che vengono stanziati dal Comune di Nerviano sono 200.000 sull'adeguamento del PGT, sono 98.000 Euro sulla casa dell'acqua. 98.000 Euro li investiamo sulla casa dell'acqua oltre al costo iniziale. Quindi non so, poi gli altri va bene, sono tutte cifre che riguardano lo sportello Info Energia, con dei corsi che verranno fatti, con brochure. Questo ci può anche

stare, nel senso che poi l'obiettivo finale secondo noi è quello di informare i cittadini.

Su un lavoro che è stato fatto di questo genere, assolutamente positivo, niente da dire, secondo me la cittadinanza dovrebbe essere informata. Informata con degli incontri che non possono ridursi a quello di Sabato dove magari c'è poca gente perché anche viene pubblicizzato poco, perché questo è un merito che il Comune di Nerviano si deve prendere; non solo per lo studio ma poi per un percorso che vuole portare avanti. Il percorso proprio dell'educazione con i bambini, a scuola e tutto il resto.

Sennò veramente la cifra diventa ridicola, ridicola perché ripeto 98.000 Euro per la casa dell'acqua, 200.000 per il PGT, alla fine rimangono le briciole.

Allora se abbiamo le briciole, e va bene, però almeno facciamo un'opera di sensibilizzazione, facciamo degli incontri pubblici, pubblicizziamo, è il solito discorso della partecipazione. Magari uno stimolo a partecipare può essere quello di dire c'è un kit a disposizione, ti do la possibilità di risparmiare. Sennò facciamo solo chiacchiere, bei documenti. Qui li abbiamo letti forse noi Consiglieri, forse, però la gente poi sa poco e niente insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Risposta del Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Parto dalla questione importante che ha sollevato il Consigliere Zancarli. È vero, rispetto alle tipologie di raccolte bisogna fare una riflessione molto attenta. Noi cosa abbiamo notato ultimamente? Che è cresciuto tantissimo il ricorso anche dal punto di vista del PEC, quindi la scelta direttamente fatta dalle aziende delle plastiche. Mentre queste materie pregiate come appunto l'alluminio progressivamente vanno a... Vengono utilizzate meno, proprio perché più costose, anche se danno sicuramente maggiore garanzia, maggiore qualità rispetto alle plastiche.

Quindi sicuramente prima di attuare una raccolta magari più esasperata una riflessione sarà necessaria, sarà necessario fare.

Per quanto riguarda le questioni diverse che ha posto il Consigliere Pompa, allora, è evidente che ... se è possibile avere prima i documenti, siccome non abbiamo nulla da nascondere l'abbiamo ricevuto il 14, appena lo abbiamo ricevuto abbiamo convocato la Commissione, perché

entro il 30 di Novembre dobbiamo trasmettere alla Commissione Europea sostanzialmente il nostro progetto.

Per quanto riguarda il Pedibus poi magari l'Assessore Re Depaolini risponde per la sua parte. È evidente che il mercato a km zero, poi sulle cifre in maniera particolare, ma anche sulla casa dell'acqua, attenzione, perché diventa facile spesso sostenere che le cose non funzionano.

Io personalmente ho assistito almeno in due occasioni, mi sono anche arrabbiato parecchio, dovute al fatto che ci si lamenta perché non funziona la casa dell'acqua, però uno vede che c'è una tessera che è rimasta incastrata dentro, arriva il secondo e nonostante veda che c'è una tessera incastrata dentro piuttosto che telefonare a qualcuno prova a vedere se infilando anche la sua magari quell'altra passa nel raccoglitore sotto e riesce a cavare l'acqua.

Diciamo che anche qui il percorso di sensibilizzazione è sicuramente lungo. I mercati a km zero, noi abbiamo questo accordo con la Coldiretti e poi ci sono anche realtà del privato sociale che si muovono rispetto a queste iniziative.

Sul discorso delle cifre, le cifre, dipende, non è che siano sempre e solo cifre risibili, diciamo che sono cifre realistiche. Anche perché l'adeguamento degli strumenti urbanistici e l'aver messo per esempio nel Regolamento Edilizio, cosa che non ho detto nella relazione che ha introdotto questa cosa, alcuni bonus legati proprio al fatto del miglioramento e quindi dell'efficientamento energetico degli edifici, è chiaro che è una scelta che non ha, non implica - voglio dire - un costo diretto, ma un onere comunque del Comune perché poi comunque sono minori entrate che arrivano.

Quindi l'invito è quello di guardare nell'insieme sostanzialmente le risorse che vengono messe a disposizione.

Per esempio in questo bando non sono ricompresi quei diversi milioni di Euro che attraverso la ESCO probabilmente riusciremo a fare per quanto riguarda l'efficientamento energetico del plesso di Via Roma e di Via dei Boschi.

Per quanto riguarda le informazioni ai cittadini, questa sera noi facciamo un primo atto, infatti lo abbiamo dichiarato nel deliberato, l'impegno nostro è poi quello di mettere intanto sul sito e sicuramente attivare nelle forme diciamo così migliori possibili dal punto di vista della comunicazione anche una serie di incontri.

Su questo sono assolutamente d'accordo, perché credo che la funzione fondamentale sia proprio questa.

L'ultima risposta che devo al Consigliere Pompa è sostanzialmente legata al fatto di come sono stati calcolati i consumi, quell'osservazione che veniva fatta sulla pag. 32. Diciamo che qui viene stilato un dato medio di partenza rispetto a quelli che sono i consumi, comunque sono consumi reali. È un dato medio ma rispetto a quelli che sono stati rilevati dai contatori.

Credo di non aver dimenticato nulla, se ho dimenticato qualcosa me lo dice.

SINDACO

È iscritta a parlare l'Assessore Re Depaolini, ha facoltà.

ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA

Molto brevemente rispetto all'aspetto del Pedibus. È vero, all'interno del Piano per il Diritto allo Studio si porta, si riporta l'iniziativa come poi praticabile all'interno di quello che è l'anno scolastico 12/13. Sicuramente lo faremo, però nella seconda parte, pensiamo in primavera. Abbiamo fatto tutta una serie di incontri con le scuole, soprattutto con i genitori, il prossimo sarà proprio Lunedì 10 all'interno della scuola.

Ci teniamo talmente tanto a questo progetto, soprattutto al valore educativo di questo progetto, tanto che è il Comune a promuoverlo, è l'Amministrazione a promuoverlo, cosa che invece all'interno di altre realtà anche limitrofe non avviene. Molto spesso questo progetto nasce da una volontà dei genitori piuttosto che dalle scuole, che si muovono e riescono a mettere in piedi questo tipo di iniziativa.

Per cui la spinta forte la stiamo dando proprio perché ci crediamo. Per cui il prossimo incontro sarà appunto il 10 e cercheremo di - come dire - arruolare il più possibile di volontari, perché ad oggi ne abbiamo raccolti tanti ma non sufficienti per poter ipotizzare di renderlo a regime nella seconda parte dell'anno scolastico.

Sicuramente abbiamo già in associazione con Info Energia strutturato dei percorsi, soprattutto sulle frazioni, sul capoluogo è un pochino più difficile, però proveremo probabilmente già dalle frazioni Sant'Ilario e Garbatola a far partire questo percorso, però sicuramente in via sperimentale nella seconda parte dell'anno scolastico.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17. C'è qualcuno che si astiene? Zero astenuti. Votanti 17. Contrari? Zero. Favorevoli? 17, unanimità.

Non solo metto a votazione la delibera ma anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 17. Astenuti? Zero. Votanti 17. Contrari? Zero. Voti favorevoli 17. Perciò anche l'immediata eseguibilità è valida ed approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CANEGRATE, NERVIANO, LEGNANO, PARABIAGO E SAN VITTORE OLONA INERENTE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA CONVENZIONALE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE "PARCO DEI MULINI".

SINDACO

Argomento n. 5.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CANEGRATE, NERVIANO, LEGNANO, PARABIAGO E SAN VITTORE OLONA INERENTE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA CONVENZIONALE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE "PARCO DEI MULINI".

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.ri: =

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Sostanzialmente questa sera andiamo a rinnovare quella convenzione che scade il 31 Dicembre di quest'anno che è legata al Parco dei Mulini.

Sostanzialmente si tratta di un rinnovo, quindi la convenzione in sé non è cambiata molto, se non in alcune piccole variazioni delle percentuali, delle piccole variazioni sulle percentuali di ripartizione degli oneri e quindi di peso all'interno del Parco, perché sostanzialmente a seguito di un'indicazione della Provincia di Milano devono essere escluse dalle aree a parco tutte quelle aree, per esempio quella più comune che mi viene in mente sono quelle aree di fascia di rispetto dei cimiteri.

È una disposizione che discende da un'interpretazione di una norma regionale, e francamente a me non è che convinca molto. Queste aree sono comunque aree che hanno il vincolo di assoluta inedificabilità. Viene semplicemente segnato con un retino diverso. Per cui se voi oggi guardate il Parco dei Mulini per quanto ci riguarda, potete guardare sulla cartografia di Parabiago e lo vedrete in prossimità del cimitero di San Lorenzo, per quanto riguarda noi in prossimità del cimitero di Sant'Ilario, vedete che sembra una sorta di groviera, che ha dei buchi.

In realtà non c'è nessun buco, è semplicemente un retino differente, una differente classificazione, ma nella sostanza non cambia nulla.

Ovviamente siccome il criterio di pesatura dei Comuni che aderiscono alla convenzione è in parte legato

al numero degli abitanti che pesano per un terzo, in parte legato alla quantità di territorio apportato, sostanzialmente... Mi puoi passare per piacere la cartella? In buona sostanza la modifica e il peso del Comune di Nerviano è passato dal 36% al 33 e 9, Parabiago è salito un pochino, dal 16 al 17 e 3, San Vittore è all'11, Legnano al 21 e Canegrate al 16 e 4.

Quindi nella sostanza non è cambiato molto.

Questa sera noi insieme ad altri Comuni, Parabiago delibera questa sera e quindi questa è una battuta che mi sono permesso di scambiare con Massimo Cozzi, anche Parabiago delibera questa sera, dicevo a seguito della delibera dei sei Comuni aderenti al Parco dei Mulini in buona sostanza rinnoveremo questa convenzione che scade al 31 Dicembre 2012, fino al 31 Dicembre del 2015.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona hanno provveduto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 86/1983, ad istituire il Parco Locale di Interesse Sovraccomunale, denominato "Parco dei Mulini", ricadente nei territori dei Comuni predetti secondo la perimetrazione definita negli strumenti urbanistici generali dei Comuni medesimi;
- con deliberazioni dei consigli comunali degli Enti sopra citati è stato istituito il parco locale di interesse sovracomunale e approvata la convenzione per la costituzione di un consorzio per la gestione del P.L.I.S. denominato "Consorzio parco dei Mulini";
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 150 in data 10.3.2008, è stato formalmente riconosciuto, ai sensi della normativa regionale, il PLIS denominato "Parco dei Mulini" nei Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona;
- in data 9.3.2009 i Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona hanno sottoscritto apposita convenzione inerente la gestione in forma associata convenzionale del parco locale di interesse sovracomunale "Parco dei Mulini" con validità a tutto il 31.12.2010 in attesa di maturare la fattibilità di un consorzio;
- il Comitato di Coordinamento del Parco nella seduta del 22.6.2010, vista la richiesta di adesione al Parco dei Mulini da parte del Comune di Nerviano, ha approvato l'ingresso del Comune stesso nel Parco;
- in data 31.12.2010 i Comuni di Canegrate, Nerviano, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona hanno

sottoscritto apposita convenzione inerente la gestione in forma associata convenzionale del parco locale di interesse sovracomunale "Parco dei Mulini" con validità a tutto il 31.12.2012 in attesa di maturare la fattibilità di un consorzio;

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 392 in data 22.11.2011, è stato formalmente riconosciuto, ai sensi della normativa regionale, l'ampliamento al Comune di Nerviano del PLIS denominato "Parco dei Mulini";

Visto l'allegato schema di convenzione per la gestione associata del PLIS, denominato "Parco dei Mulini" ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. condiviso dal Comitato di Coordinamento del PLIS in data 26.10.2012 con validità a tutto il 31.12.2015;

Accertato che si rende necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione da parte delle Amministrazioni Comunali facenti parte il PLIS, al fine di proseguire la gestione convenzionale del medesimo PLIS mediante la quale sono stati raggiunti buoni risultati;

Vista la Legge Regionale della Lombardia del 30.11.1983, n. 86, titolata "Piano Regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale", e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 34 disciplinante i "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale";

Vista la Legge Regionale della Lombardia del 05.01.2000, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 58, della Legge medesima, il quale ha disposto la delega alle Province delle funzioni in materia di "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" di cui alla L.R. n. 86/1983, relativamente al loro riconoscimento, su iniziativa e proposta dei Comuni interessati alla determinazione delle modalità di pianificazione e di gestione ed alla erogazione dei contributi ordinari e straordinari agli Enti gestori;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.1999, n. 6/43150, recante "procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunali, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/1983", e la successiva DGR 12/12/07 n. 8/6148, nonché la deliberazione della Giunta Regionale dell'1.10.2001, n. 7/6296, avente ad oggetto "L.R. 5.01.2000, n. 1 e successive modifiche, art. 3, comma 58 - delega alle Province delle funzioni in materia di Parchi Locali di

Interesse Sovraccomunale di cui all'art. 34 della Legge Regionale 30.11.1983, n. 86";

Considerato che la proposta in argomento è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Terza - Territorio e Ambiente - nella seduta del 26.11.2012;

Visto il vigente statuto comunale;

Vista la legislazione ambientale regionale;

Visto il D. Lgs 18.8.2000. n. 267;

Visto il parere allegato espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., l'allegato schema di convenzione tra i Comuni di Nerviano, Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona, inerente la gestione in forma associata convenzionale del Parco Locale di Interesse Sovraccomunale "Parco dei Mulini";
2. di demandare ai Sindaci dei Comuni sopra citati la sottoscrizione della convenzione allegata;
3. di dare mandato al Comune di Parabiago, in qualità di capoconvenzione, di trasmettere al competente servizio della Provincia di Milano il testo sottoscritto della convenzione testé approvata, in conformità alle D.G.R. 21.05.1999, n. 6/43150 e D.G.R. 01.10.2001 n. 7/6296.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi in merito? Pompa Francesco, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Una domanda, leggendo la convenzione, in particolare l'art. 4 e l'art. 5, partiamo dall'art. 5 in cui si parla di rapporti finanziari, i Comuni convenzionati partecipano alle spese di gestione del PLIS tenuto conto della popolazione legale residente e dell'estensione del proprio territorio nell'ambito del Parco dei Mulini. Le quote sono quelle che diceva prima Enrico, un terzo l'incidenza percentuale della popolazione, due terzi incidenza percentuale della superficie. Abbiamo delle percentuali, per non annoiare nessuno, dove la quota di partecipazione del Comune di Nerviano è nettamente superiore rispetto a tutte le altre, 33 e 9 contro il 21 e 3 che è quello che si avvicina di più di Legnano, addirittura il 17,3 di Parabiago.

Allora la domanda da cittadino è questa: come mai il Comune capo convenzione è il Comune di Parabiago e non il Comune di Nerviano? Anche perché nell'art. 4 laddove si parla di Comune capo convenzione, il Comune capo convenzione per attendere ... non all'inizio, al terzo

comma, a quanto sopra si avvarrà di propri mezzi ed attrezzature, nonché del proprio personale in servizio presso l'area tecnica, servizio ecologia, opportunamente integrato da personale esterno appositamente incaricato. I costi inerenti la predetta organizzazione delle risorse strumentali ed umane saranno ripartiti tra i Comuni convenzionati secondo le quote stabilite dal successivo art. 5.

Quindi noi non siamo capo convenzione, pagheremo però di più degli altri, non riesco a capire perché Nerviano non è capo convenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento prima della risposta? Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

La mia non è una domanda ma un intervento che vede sicuramente la Lega a favore di questa convenzione, perché vediamo nella salvaguardia del sistema dei parchi un ruolo fondamentale per la tutela dell'ambiente. Abbiamo sicuramente da una parte il Parco del Roccolo, sul cui funzionamento purtroppo non possiamo dire molto bene ultimamente; dall'altra parte abbiamo il Parco dei Mulini, al quale Nerviano è stato l'ultimo Comune ad aderire, e ci auguriamo che porti più vantaggi, soprattutto una funzionalità maggiore rispetto al Parco del Roccolo.

È importante vedere anche la forma giuridica che si intende portare avanti perché c'è il discorso, come è stato fatto con il Parco del Roccolo, del Consorzio. Anche qua bisogna capire se è una cosa fattibile o meno, perché anche sul discorso del Parco del Roccolo è stato portato ben due volte in Consiglio Comunale e in Commissione, e il Consorzio non è ancora stato fatto.

L'altra cosa importante sempre riguardo al Parco dei Mulini era la famosa, che era un po' anche il nostro sogno, di una pista ciclabile che collegasse con il lungo Olona Nerviano con Legnano. Adesso non so se è stato fatto qualcosa, comunque la proposta è interessante perché un percorso verde lungo l'Olona che parta da Nerviano come Comune del Parco dei Mulini ed arrivi a Legnano la proposta è sicuramente interessante. Quindi sicuramente la Lega voterà a favore di questa convenzione.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Penso che questa delibera, come è solito, è blindata, nel senso che come è nei PLIS tutti i Comuni devono votare lo stesso testo perché una variazione determinerebbe un ulteriore giro di tutti i Comuni.

Io Lunedì non c'ero, non potevamo essere presenti, logicamente non so cosa si è discusso in Commissione. In ogni caso era blindato, poteva essere una discussione ma il deliberato era blindato. Sarebbe stato blindato comunque perché una Commissione al Lunedì e il Consiglio Comunale al Mercoledì ovviamente non si modifica più niente.

Al di là di questo io penso che, al di là che noi siamo favorevoli sicuramente all'ingresso di Nerviano nel Parco dei Mulini, siamo contenti che questo Parco stia partendo e via. Però secondo noi si è persa un'occasione nel rinnovo di questa convenzione, perché andando a leggerla più che un PLIS mi sembra che ci siano delle riunioni dei Sindaci che, per dirla in senso di intervento amministrativo, sembra una Giunta che delibera, che determina poi a dei funzionari per realizzare le cose.

Io penso che questi atti, che fondamentalmente con questa convenzione si esclude quella che è la politica di partecipazione delle persone ad un intervento di così importanza, perché per quanto riguarda sicuramente i Sindaci non è che faccio delle colpe ai Sindaci, però è una politica che si sta portando avanti che il Sindaco diventa il superman, fa tutto lui. Questo non va bene, perché noi vediamo perché il Sindaco è delegato nelle partecipate, nel Parco del Roccolo, in questo e in quant'altro. Ovviamente non è che possa convocare le Commissioni preventivamente per andare a portare anche quello che è l'aspetto politico di una comunità, perché è questo, perché noi stiamo parlando di un'opera pubblica per cui la partecipazione politica ad un intervento di questo tipo sarebbe importantissima.

Un'altra cosa che, facendo il paragone con il Parco del Roccolo, quanto meno nel Parco del Roccolo c'è il Comitato consultivo, di cui le parti interessate prima delle riunioni dei Sindaci esprimono il loro parere, sono rappresentanti delle scuole, rappresentanti degli agricoltori, delle associazioni ambientaliste e quant'altro. Per cui l'O.d.G. viene un po', anche se lì è visto un po' come un fastidio, però anche perché ripeto, è proprio questo che mi fa intervenire di qua, perché sembra che il fare la politica, far partecipare la gente, crea dei disguidi, è un fastidio.

Perché dico che si è persa un'occasione? Perché leggendo questa convenzione sembra che si faccia la cosa in funzionalità di delegare o creare meno fastidi a quello che è, al di là del Comitato di coordinamento o quant'altro, a quello che poi è l'Ufficio di Direzione; perché si cerca di disbrigare quello che è il lavoro all'Ufficio di Direzione per la realizzazione di alcune cose, tralasciando quella che secondo me è la vera portata della politica, portare... Politica anche delle associazioni, delle persone interessate, portare quello che è il suo sentore, non sentirselo dire dopo, magari o in termini di contestazione, ma averlo come contributo e non sempre dopo come contestazione.

Al di là di tutto quando si è votato per la prima volta l'ingresso la nostra posizione era un terzo di incidenza percentuale della popolazione, che sono i fruitori, e due terzi di incidenza percentuale della superficie del territorio. Mi sembra che questa cosa qua è un po' il contrario, perché anziché incentivare i Comuni, dice: un Comune mette più territorio si paghi di più. Mentre è chiaro che al di là, la differenza con il Parco del Roccolo, che è un Parco Agricolo, questo sarà un Parco sicuramente più partecipato, perché è su un tratto viabilistico, come diceva Massimo prima, il giorno che si realizza... Cioè l'utenza sarà delle persone di questo parco, più che non di settore come il Parco del Roccolo, che è un Parco Agricolo.

Secondo me non è tanto giusto, era una cosa discutibile, però siamo entrati dopo, il tram era già in partenza e noi siamo saltati su e dove andava andava. Questo è. Però adesso si sta facendo la convenzione.

Secondo me questa cosa qua è un po' carente di queste cose qua.

Mi auguro che, visto che è una delibera blindata, che poi non succeda come quelle del Parco del Roccolo, noi siamo i primi a votarla, i secondi non la votano. Però adesso questa avrà la durata se non sbaglio fino al 2015, no? Ecco perché dico si è persa una grande occasione, perché c'era un anno di tempi di cui discuterla, di cui tutti i Consiglieri Comunali dei cinque Comuni interessati potevano dire la loro e poi i Sindaci vagliarle per poter fare qualcosa di veramente importante, si è scelta sempre la strada comoda, c'è, lo rinnoviamo.

Secondo me manca l'anima a questo corpo. È un corpo senz'anima. Non si può, la politica non può delegare sempre ai funzionari di portare avanti l'Amministrazione. Questo è il difetto di queste situazioni qua.

Qua ci sono i Consiglieri Comunali, ci sono le associazioni, secondo me andavano fatte più Commissioni,

invitando le varie forze politiche, le varie associazioni e via, e capire quali erano i contributi che venivano dalla comunità da mettere in una condizione.

Così non è stato fatto. Questo cosa qua si rinnova, si sono modificate le cose perché è uscita una legge, non nel merito dei sacrifici che i Comuni vanno a fare per allestire un parco, come va fatto o che.

Un'altra cosa che me la sono segnata perché è veramente originale, che dice appunto: a stabilire la priorità e la localizzazione degli interventi da realizzare, attese le previsioni del programma pluriennale degli interventi, e tenuto conto dei finanziamenti concessi.

Ora, è chiaro che un programma si deve fare a priori, poi se arrivano i finanziamenti, se sono indispensabili, si fa un progetto e poi si chiedono i finanziamenti. Qua si dice no, aspettiamo i finanziamenti, poi vediamo cosa farne. È un po' lo stesso difetto che c'è nel Parco del Roccolo, quando si fa un Bilancio si dice: finanziamenti della Provincia, 200.000 Euro, se ce li danno. Se non ce li danno non facciamo nulla, questo è un po' il concetto. Non è che sì, in genere quando si programma dico c'è una necessità, si propone un progetto e poi si vanno a chiedere i finanziamenti, o appunto ai Comuni se hanno intenzione di portare avanti un progetto se lo finanziano in parte, e in parte vengono poi chiesti i finanziamenti alla Regione, alla Provincia o che.

Qua si fa il contrario. Dico aspettiamo che arrivano i finanziamenti, poi facciamo il progetto. Mi sembra di vedere le cose fatte nel modo contrario.

Così si va avanti ancora nella stessa direzione, siamo qua ad aspettare di quello che succederà, molto probabilmente ho visto che ci sarà una relazione ogni anno ai Consigli Comunali, avremo, ci diranno è stato fatto questo, vista l'esperienza che ho nel Comitato consultivo del Parco del Roccolo, quando ci presentano il Bilancio veramente se lo presentava lui o noi ci prendevano a legnate. Tanto per essere chiari, non si può fare certe cose.

Logicamente, va beh, si farà. Dipenderemo dalla buona volontà dei funzionari, e secondo me in ogni caso... Guarda, eravamo decisi ieri sera se astenerci, perché dico, se non lo votano neanche stavolta, Sindaco, non porti più una convenzione tra Comuni, per favore, perché è la quarta che... Però è un altro parco. È la quarta che arriva, votiamo perché è blindata, però non la votano gli altri e siamo qua daccapo insomma.

Perché poi il giochetto è bello, però farci prendere in giro secca un po'.

L'indecisione era o di astenerci e aspettare gli altri così almeno evitavamo di farci prendere in giro, o votarla. Penso che... Adesso decidiamo e poi te lo dico.

In ogni modo siamo favorevoli all'istituzione del Parco dei Mulini, però al sistema no.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? La risposta del Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Sì, parto dalla risposta da dare al Consigliere Pompa rispetto al Comune capo convenzione. Noi abbiamo scelto di lasciare Parabiago Comune capo convenzione perché questo PLIS a differenza di quello del Parco del Roccolo ha come struttura di vertice, quindi come direzione del Parco, il Dottor Raoul Dal Santo, che per chi non lo conoscesse è un bravissimo Funzionario del Comune di Parabiago, che sta seguendo davvero con tanta passione. Voi vi ricorderete alcune iniziative che sono state fatte, tipo "Mi appare il parco", "La mappa del parco", l'iniziativa fatta con il Consorzio Villoresi, la riapertura del Riale a Parabiago, collaborazione di giornate di verde pulito con Legambiente ed altre associazioni di questo tipo.

Quindi la scelta, al di là della pesatura che c'è, tenuto conto che è una pesatura che andrà ancora rivista perché per esempio la quota a cui si faceva riferimento prima con il Comune di Parabiago, il Comune di Parabiago in questa fase sta controdeducendo, ha già adottato il suo PGT, e nel nuovo PGT di Parabiago sono previste ulteriori aree da apportare all'interno di questo parco, che come diceva giustamente il Consigliere Sala è un parco molto diverso rispetto al Parco del Roccolo. Il Parco del Roccolo sta tutto al di là della ferrovia, è un parco sostanzialmente prevalentemente agricolo. Questo è un parco che si snoda lungo l'asta del fiume Olona quindi possiamo definirlo sostanzialmente un parco urbano, che avrà necessariamente molti più fruitori. Forse qualcosa riusciamo a muovere, abbiamo visto che c'è un finanziamento vecchissimo per quanto riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale che parte proprio qui dalla piazza esterna al nostro Municipio, che va lungo l'asta della Bergamina e che poi andrà a riallacciarsi... 99, primo finanziamento, mi fanno segno che sono otto o nove anni.

La SNAM adesso stava pensando... Avete visto che hanno fatto dei lavori, perché loro dicono per ragioni di sicurezza siccome passa un tubo del gasdotto è importante, gli abbiamo spiegato che c'è una pista

ciclabile, non è che passano gli automezzi della Tosi, non c'è più neanche la Tosi, gli automezzi pesanti con parti di turbine che quindi possono schiacciare il suolo. Una bicicletta per quanto uno possa essere pesante insomma, non dovrebbe creare dei problemi.

Insomma, si sta progressivamente andando avanti da questo punto di vista.

È vero, il testo è blindato, non è casuale anche la scadenza fissata al 31 Dicembre del 2015, perché proprio in questi giorni, grazie anche all'intervento della Dottoressa Vimercati, siccome il limbo all'interno del quale stanno queste convenzioni, perché come ricordava giustamente il Consigliere Carlo Sala prima il limite delle convenzioni è dettato dal fatto che tutti i Comuni devono fare lo stesso atto identico, e possibilmente in tempi abbastanza rapidi, altrimenti non è efficace. Cioè non sono soggetti dotati di personalità giuridica.

La spending review ha introdotto una norma abbastanza capestro che dice che fa divieto alle Pubbliche Amministrazioni di istituire consorzi di funzione o organismi comunque denominati. Come al solito il legislatore ha messo in piedi una creatività incredibile, per cui non si capisce se, non trattandosi di un consorzio di funzioni in questo caso ma un consorzio di servizi, per intenderci un consorzio di funzioni è un consorzio che si occupa per esempio della funzione sociale, che è una funzione precipua del Comune stabilita nel 117 della Costituzione.

Qui si tratterebbe di un consorzio di servizi, perché non è che deleghiamo al Parco le materie ambientali.

Però per fugare ogni dubbio con la Dottoressa Vimercati produrremo nei prossimi giorni un interpello alla Corte dei Conti, in maniera tale da avere un'interpretazione autentica di questa norma.

È evidente che nel momento in cui la Corte dei Conti, Sezione Lombardia, dovesse dirci sì, potete istituire il consorzio, questo ragionamento vale per il PLIS del Roccolo e per il PLIS dei Mulini. Perché poi l'idea condivisa da tutti, considerate che poi Canegrate, Nerviano e Parabiago, sono diciamo in convenzione sia nel Parco dei Mulini che nel Parco del Roccolo, quindi noi avremo tre soggetti che sono in entrambi i Parchi.

Questo per dire che cosa? Che sicuramente la forma del consorzio ci consentirebbe di evitare l'empasse, tra l'altro mi confermava la Dottoressa che a Legnano ieri sera hanno deliberato, quindi siamo ... e Parabiago confermato... Ieri sera? Quindi siamo i terzi questa volta, non siamo i primi.

Dicevo però che l'obiettivo a cui tendere è sicuramente quello di dotarci di uno strumento che poi renda davvero più partecipata, perché è vero, in questa fase diciamo che possiamo definire ancora un po' di stallo rispetto alla situazione, si è scelto un profilo un po' più basso dicendo: è importante la salvaguardia del territorio, continuiamo con questa forma di convenzione anche se sappiamo che è molto limitata, qualche risultato e sicuramente in termini di costi qualcosa molto di meno costa il PLIS dei Mulini rispetto al PLIS del Roccolo, continuiamo su questa strada nell'attesa di conoscere magari in via definitiva la possibilità addirittura di costituire un unico consorzio che possa inglobare i due parchi.

Queste sono un po' le ragioni per cui concordo sul fatto che abbiamo di fronte un corpo a cui manca un po' un'anima. Quindi questa è un'interpretazione secondo me condivisibile, ma dettata dal contesto che ho cercato di descrivervi sommariamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17. Ci sono astenuti? Zero. Votanti 17. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 17. Perciò il Consiglio Comunale delibera.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 17. Astenuti? Zero. Votanti 17. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 17, unanimità.

Perciò anche l'immediata eseguibilità è valida ed approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 6.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.ri: =

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Anche questo è un documento che è stato predisposto da IANOMI, che è la società che gestisce, che gestiva patrimonialmente le reti, a partire dal 31 Dicembre confluirà in CAP Holding e poi in AMIACQUE, in questa grande società pubblica della Provincia di Milano.

In che cosa consiste sostanzialmente? Il legislatore, in particolare il legislatore regionale lombardo, ha posto una particolare attenzione rispetto a quella che è la presenza di quello che c'è nel sottosuolo.

Ci si è accorti, ed è capitato spesso anche con grande arrabbiatura dei cittadini perché poi si fanno anche delle figure barbine, che spesso ci si trova in condizioni di questo tipo, ovvero si parte per asfaltare una strada, dopo due settimane che la strada è stata asfaltata arrivano quelli del CAP e dicono: c'è un signore che ha chiesto l'allacciamento nuovo dell'acqua, tagliano la strada e quindi provocano disagio ecc..

Qual è lo stato dell'arte all'interno dei Comuni? Purtroppo questa cultura, ripeto, è una cultura abbastanza recente, si sta cercando adesso di favorirla, ma è una cultura che anche qui si scontra un po' con dei costi che non sono indifferenti.

Che cosa approviamo noi questa sera? Questa sera approviamo una fotografia che è lo stato di fatto che i gestori, quindi la Telecom piuttosto che l'Enel, piuttosto che la rete di distribuzione del gas, piuttosto che le reti informatiche, Fastweb e quant'altri, hanno, abbiamo chiesto loro di dichiarare la consistenza delle loro reti.

Ci siamo accorti però che spesso, soprattutto per quanto riguarda le vecchie reti, le vecchie tubature dell'acqua o le vecchie tubature del gas, quando un gestore dismette una parte di rete perché magari vetusta,

perché magari non più efficiente ecc..., non la tiene più in considerazione, quindi sostanzialmente la dimentica.

Oggi ci sono degli strumenti che possono appunto far rilevare la presenza di tutti questi tubi, ma vi assicuro che intanto questo tipo di verifiche può essere fatto solo ed esclusivamente su alcune strade principali, questo proprio perché ha dei costi davvero notevoli. Tanto non vero che durante la seduta della Commissione lo stesso Architetto di IANOMI che ha curato la relazione per conto del Comune, questo incarico di redazione del Piano Generale dei Servizi del Sottosuolo, ha potuto rilevare per esempio che alcuni nodi critici, pensiamo a strade ad alto scorrimento ecc..., sarebbe estremamente importante mapparle proprio perché si potrebbe pensare ad una soluzione legata ad un unico cavidotto che possa raccogliere i diversi servizi.

Se vi ricordate come Comune di Nerviano abbiamo aderito diverso tempo fa ad una proposta della Provincia di Milano, che era quella legata al trasporto della fibra ottica. Allora la Provincia di Milano chiedeva una convenzione tra i Comuni e gli enti gestori delle reti fognarie per posare sostanzialmente questi cavi, che a detta delle società specializzate sono estremamente resistenti, perché avevano finalmente compreso che non serve continuare a tagliare, vi sono alcuni tratti fognari talmente grandi e talmente capienti che possono tranquillamente raccogliere un tubo che ha una dimensione credo di 8 o 10 cm di fibra ottica, che passa all'interno. Quindi può facilmente raggiungere senza... Pensate al disagio sociale che si crea perché se si deve tagliare una strada si devia il traffico, la gente si arrabbia, poi prima di fare il ripristino qualcuno cade nella buca della strada, quindi bisogna risarcirgli il danno.

Insomma, ci sono tutta una serie di attività che potrebbero essere gestite in maniera differente utilizzando appunto in maniera razionale il sottosuolo.

Questo è lo spirito con cui noi questa sera approviamo, ripeto, i disegni, quindi gli schemi che ci dicono qual è la consistenza delle varie reti, a detta dei gestori. Dall'altra parte abbiamo steso anche un Regolamento, un Regolamento che disciplina qual è l'uso anche del sottosuolo, e come si deve intervenire. Spesso, in particolare il nostro Comune ha avuto un confronto vivace, diciamo così, con AMIACQUE, che è l'azienda sostanzialmente che porta poi l'acqua potabile a casa di ognuno di noi. Ecco, spesso, soprattutto quando ci sono delle reti vetuste o siamo in testa alla rete di distribuzione, ci sono tutta una serie di problemi, viene

tagliata la strada, viene fatto male il ripristino e quindi dicevo si ingenera tutta una serie di problemi.

Cosa abbiamo previsto noi nel Regolamento? Intanto abbiamo disciplinato che chi interviene, ma questo lo avevamo già fatto anche precedentemente con una nostra delibera, chiediamo una fideiussione alle persone che intervengono. Ovverosia nel momento in cui viene manomesso il suolo pubblico tu devi essere in grado di ripristinarlo, e se non sei in grado di ripristinarlo prima che tu intervenga ti chiedo una fideiussione a garanzia, in caso tu sia inadempiente il Comune escute la fideiussione e quindi agisce e fa l'opera di ripristino che non è stata fatta dal gestore che ha tagliato la strada.

Questo è un po' il quadro generale.

L'auspicio di ognuno di noi è che progressivamente, ma questo già anche a partire dal rilascio dei prossimi permessi di costruire, perché spesso anche dal punto di vista della progettazione si pensa a tutto quello che sta nel sopra suolo e non nel sottosuolo, perché tanto tutto quello che sta sotto non si vede.

Ecco, invece anche lì verranno date delle prescrizioni, delle indicazioni, in maniera tale da poter rendere più razionale possibile la distribuzione di queste reti che sono reti fondamentali per il nostro vivere quotidiano, ma che al tempo stesso se bene organizzate e ben razionalizzate nel sottosuolo possono anche comportare minori oneri, quindi maggiori vantaggi per la nostra comunità.

Leggo la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", individua quale strumento per la Pianificazione Comunale il Piano di Governo del Territorio (PGT), che si articola nei tre seguenti strumenti:
 - il Documento di Piano e Rapporto Ambientale (disciplinati dall'art. 8)
 - il Piano di Servizio (disciplinati dall'art. 9)
 - il Piano delle Regole (disciplinati dall'art. 10);
- il comma 8 dell'art. 9 della L.R. 12/2005 prevede che il Piano dei Servizi sia integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), di cui all'art. 38 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di

gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26, che all'art. 38 "Piano Urbano Generale nei Servizi del Sottosuolo (PUGSS)", prevede che i Comuni redigano il PUGSS di cui all'art. 3 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1998 "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", che costituisce specificazione settoriale del piano dei servizi di cui all'art. 7 della Legge Regionale 15 gennaio 2001, n. 1 "Disciplina dei mutamenti di destinazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico", e il relativo regolamento di attuazione;

Visto il Regolamento Regionale n. 3 del 28 febbraio 2005 in attuazione all'art. 37 della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26, con il quale vengono definiti i criteri guida per la redazione del PUGSS;

Considerato che il Regolamento Regionale n. 3 del 28 febbraio 2005 è stato sostituito dal Regolamento Regionale n. 6 del 15 febbraio 2010 che ribadisce che il PUGSS costituisce strumento integrativo di specificazione settoriale del Piano dei Servizi di cui all'art. 9 della L.R. 12/2005 per quanto riguarda la "infrastrutturazione del sottosuolo" e deve essere congruente con le altre previsioni del medesimo piano dei servizi e con quelle degli altri elaborati del Piano per il Governo del Territorio (PGT);

Richiamata la Legge Regionale 18 aprile 2012, n. 7 - Capo II "Disciplina comunale del sottosuolo" in cui viene definito che il PUGSS attraverso il "Regolamento per l'uso del sottosuolo e l'istituzione del "Catasto del sottosuolo" sono strumenti di governo del sottosuolo;

Ritenuto che tale Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo è da considerarsi come piano di settore a supporto del PGT;

Considerato che:

- il Comune di Nerviano con deliberazione consiliare n. 37 del 06/04/2010 ha approvato il Piano di Governo del Territorio;
- il Comune di Nerviano con determinazione n. 447/R.G. del 27/08/2008 ha affidato l'incarico per la redazione del PUGSS alla Soc. IANOMI con sede in Milano - Via Cechov n. 50;

Preso atto che in data 15/06/2012, ns. prot. n. 18040, sono pervenuti dalla Soc. IANOMI gli elaborati relativi alla predisposizione del PUGSS, ed in particolare:

- Relazione Tecnica
- Regolamento Attuativo
- Tav. 01 - Rete Acquedotto 1:5000
- Tav. 02 - Rete Fognatura 1:5000

- Tav. 03a - Rete Elettrica 1:5000
- Tav. 03b - Rete Elettrica 1:5000
- Tav. 04 - Rete Gas 1:5000
- Tav. 05 - Rete Telecomunicazioni 1:5000
- Tav. 06 - Rete Illuminazione Pubblica 1:5000;

Considerato che il Piano in argomento è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Terza - Territorio e Ambiente - nella seduta del 26.11.2012;

Visto il vigente statuto comunale;

Vista la legislazione ambientale regionale;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere allegato sotto la lettera A) espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

in esecuzione di quanto indicato in premessa:

3) - di approvare, ai sensi della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 il "Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS)" costituito da:

- Relazione Tecnica
- Regolamento Attuativo
- Tav. 01 - Rete Acquedotto 1:5000
- Tav. 02 - Rete Fognatura 1:5000
- Tav. 03a - Rete Elettrica 1:5000
- Tav. 03b - Rete Elettrica 1:5000
- Tav. 04 - Rete Gas 1:5000
- Tav. 05 - Rete Telecomunicazioni 1:5000
- Tav. 06 - Rete Illuminazione Pubblica 1:5000

4) - di dare atto che il PUGSS, come sopra approvato, costituisce supporto, è strettamente collegato al PGT ed in particolare al Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 9 - comma 8 - della Legge Regionale 11 novembre 2005, n. 12;

5) - di demandare ai competenti uffici l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle sopracitate disposizioni vigenti in materia.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi in merito passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17. Astenuti? Zero. Votanti 17. Contrari? Zero. Favorevoli? 17. Unanimità, perciò la delibera è valida.

Immediata eseguibilità, votazione per immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 17. Astenuti? Zero. Votanti 17. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 17. Perciò è valida anche e approvata l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

P. N. 7 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34170 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE CONCESSIONI CIMENTERIALI.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 7.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34170 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE CONCESSIONI CIMENTERIALI.

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: =

Il Presidente dà lettura della mozione presentata in data 21.11.2012 - prot. n. 34170 - dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania - in merito all'aggiornamento delle concessioni cimenteriali. allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Vado a prendere la mozione.

Premesso che la scorsa primavera è stato istituito con delibera di Giunta Ufficio Concessioni Cimenteriali, Subentri, finalizzato all'aggiornamento dell'anagrafe delle concessioni cimenteriali, l'ufficio è operativo dal 2 Maggio.

Tramite l'Ufficio Concessioni Cimenteriali, Subentri, il Comune ha contattato via posta i parenti delle persone defunte che risultano ancora titolari di concessioni cimenteriali chiedendo loro di presentarsi presso lo stesso ufficio con i seguenti documenti, originale del contratto, modulo di comunicazione di avvenuto decesso del titolare di concessione cimenteriale allegato alla lettera, compilato e sottoscritto da tutti gli eredi di pari grado e contestuale segnalazione dell'erede subentrante. Due marche da bollo da Euro 14,62 l'una. Versamento della somma di Euro 137 98 63, come previsto da tariffa in vigore dall'1.1.2012.

Considerato che le somme richieste sono eccessive e finalizzate esclusivamente a fare cassa. A conferma di ciò si pensi che grazie all'aggiornamento delle concessioni il Comune ha incassato oltre 60.000 Euro.

La documentazione richiesta non sempre è nella disponibilità del cittadino, talvolta si tratta di documento di oltre mezzo secolo fa.

Il tono della lettera inviata agli interessati risulta in contraddizione con quanto affermato dal Sindaco nel Consiglio Comunale del 12 Luglio scorso, nel quale il provvedimento veniva giustificato come un invito a pagare e non un obbligo.

Nella lettera, seppur in piccolo e a piè pagina, si dice che trascorsi tre anni senza che l'aggiornamento sia stato effettuato il Comune provvede alla dichiarazione di decadenza e alla successiva rimozione delle salme. Tuttavia la concessione viene rilasciata per un periodo di anni fissati alla sottoscrizione dell'atto, 40, 80, 99, ed in alcuni casi perpetuo.

In tal caso quindi il Comune compirebbe un atto illecito.

Il Sindaco ha affermato che non ha fatto altro che applicare il Regolamento della Polizia Mortuaria approvato nel 1998 da Lega e GIN. Se ciò è vero è altrettanto vero che tale Regolamento fu istituito per adempiere ad obblighi di legge, e in questi 14 anni non è mai stato applicato. Applicarlo ora nel pieno di una crisi gravissima, di cui ancora non si vede la fine, denota una certa irresponsabilità verso la cittadinanza, già vessata dall'inasprimento fiscale voluto sia dal Governo Monti, esempio IMU, accise sulla benzina ecc..., sia dall'Amministrazione cittadina, esempio aliquota comunale IRPEF al massimo consentito.

Ritenuto inoltre che il Regolamento vigente è anacronistico dal momento che dal 1998 ad oggi vi sono stati radicali mutamenti socio economici che hanno investito anche il nostro territorio, soprattutto negli ultimi tempi, tra questi la crisi economica ed occupazionale, impoverimento del ceto medio, entrata in vigore dell'Euro che ha notevolmente diminuito il potere d'acquisto dei cittadini.

Il Regolamento iniziale prevedeva tariffe in Lire più abbordabili in relazione alla capacità di spesa del tempo, e favorito l'aumento dei prezzi dei beni di prima necessità. Pressione fiscale italiana al 55%, record mondiale.

Il Gruppo Consiliare della Lega Nord, forte delle 400 firme di cittadini che hanno sottoscritto la petizione, firme che alleghiamo alla presente, chiede al Sindaco e alla Giunta di: interrompere il processo di aggiornamento delle concessioni cimiteriali in corso da Maggio.

Restituire quanto versato dai cittadini che hanno già provveduto a pagare.

Modificare il Regolamento e l'entità delle tariffe nelle sedi opportune, ovvero Commissione Consiliare e Consiglio Comunale.

Sono firmati Massimo Cozzi e Paolo Zancarli.

Massimo Cozzi, primo firmatario, ha la possibilità di dettagliare meglio. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Questo tema è stato discusso e ridiscusso molte volte, è stato oggetto di scontri accesi almeno tra noi e l'Amministrazione Comunale. Questa sera portiamo in Consiglio Comunale il testo di questa mozione, che è tecnico, non mi sembra il caso di entrarci ancora perché se ne è già discusso abbastanza.

Per noi è importantissima questa sera la posizione politica che uscirà da questo Consiglio Comunale, capire bene come si esprimerà l'Amministrazione Comunale, ma anche come si esprimeranno le forze di Opposizione.

La cosa che ci preme sottolineare, che in un periodo dove la gente non partecipa alla politica riuscire a raccogliere quasi 400 firme per una mozione ci sembrano un passo importante; anche perché non ci risulta che negli ultimi anni molte altre forze politiche abbiano raccolto così tante firme, soprattutto il nuovi paladini della partecipazione stiamo ancora aspettando che coinvolgano concretamente la gente facendola firmare e partecipare, non soltanto a parole ma nei fatti.

Quelle che noi chiediamo con il testo di questa mozione sono tre cose. Interrompere il processo di aggiornamento delle concessioni cimiteriali in corso da Maggio, con l'ufficio apposta creato da questa Amministrazione Comunale. Restituire quanto versato dai cittadini che hanno già provveduto a pagare. Ed eravamo rimasti almeno fino a inizio Ottobre su una cifra di 60.000 Euro. Ma questa sera con il punto che abbiamo approvato prima sul discorso dell'assestamento di Bilancio abbiamo avuto la prova concreta che i soldi incassati sono quelli che hanno permesso a questa Amministrazione Comunale di rispettare il Patto di Stabilità; in quanto erano stati stanziati 130.000 Euro e le maggiori entrate sono di 100.000 Euro. Ci risulta che il Patto di Stabilità è stato rispettato più o meno intorno ai 44.000 Euro, possiamo dire che se non ci fossero stati questi soldi qui il Patto di Stabilità non sarebbe stato rispettato.

Quindi ancora una volta a pagare sono, come sempre, i cittadini di Nerviano.

Anche perché chiedere i soldi su un argomento del genere noi lo riteniamo veramente vergognoso.

Sul discorso tecnico non entro, se eventualmente poi si entrerà rientrerò dopo.

Da parte nostra ci teniamo a sottolineare che portiamo avanti oltre all'istanza nostra quella di almeno 400 cittadini. Aspettiamo anche di sapere come si esprimeranno le altre forze politiche, sicuramente rispettare il Patto di Stabilità con la cosiddetta tassa

del defunto è una vergogna della quale il Sindaco si assume interamente la responsabilità con la sua Maggioranza.

PRESIDENTE

Grazie. Al Sindaco la risposta. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io intanto cercherei di rifare ancora una volta un po' di chiarezza, perché se domani mattina dovesse uscire una cosa che dice che è stato rispettato il Patto di Stabilità perché abbiamo incassato 100.000 Euro non è così. Non è così perché basta guardare la tabella del Patto di Stabilità. Noi abbiamo un margine ulteriore, il nostro Patto di Stabilità, l'obiettivo che ci aveva dato il Governo era di 1.200.000 Euro grosso modo.

Dopo di che è intervenuta la Regione Lombardia con il Patto verticale, che quest'anno ha riconosciuto ai Comuni, a noi circa 366.000 Euro, ma per una ragione molto semplice, che il Governo con una legge ha escluso il Comune di Milano, alcune spese del Comune di Milano, gliele ha escluse dal calcolo del Patto, in quanto città importante ecc... Quindi la Regione Lombardia si è trovata molte più risorse da distribuire.

Quindi il nostro saldo programmatico è diventato intorno ai 900.000 Euro e rotti, adesso i numeri precisi non li ricordo.

I 44.000 Euro che vedete sono la differenza sostanzialmente che si ha rispetto ad un calcolo che è abbastanza articolato e complesso, che non voglio ripetere qui questa sera, però sono ben felice di spiegarlo a chi ne è interessato.

La Lega ha raccolto circa 400 firme, da noi sono venuti più di un migliaio di cittadini perché questa questione, che io credo debba essere definita in maniera corretta per quello che è, noi abbiamo spiegato le motivazioni e le ragioni per cui non siamo, non è mai stata presa in considerazione, non perché non ci sia stata la volontà, almeno chi storicamente si occupa di queste questioni in questo Municipio, che non è qui da due giorni, ci dice che questo Regolamento, che è un Regolamento che serve, perché è un Regolamento che risponde al dettato normativo, ed è vero che le norme sono cambiate, ma sono cambiate andando ulteriormente avanti. Oggi si parla, e questo è il lavoro che noi prepareremo nei prossimi anni, il Piano Regolatore Generale dei Cimiteri.

Stiamo cercando di andare a disciplinare una materia che è evidente non risulta simpatica a nessuno, ma che

comunque progressivamente sta diventando un problema oggettivo. È inutile nasconderselo, i nostri cimiteri non è che si possono espandere all'infinito, quindi esiste un problema di razionalizzazione dei luoghi, esiste un problema di concessioni.

C'è un'altra imprecisione che è riportata nella mozione della Lega, quando si dice attenzione, voi dite che se il cittadino non adempie al rinnovo della concessione dopo tre anni anche se ha una concessione perpetua o di 99 anni, che non ce ne sono più, al massimo sono 40 anni rinnovabili per altri 40, viene compiuto un atto illegittimo.

Non c'è nessuna illegittimità, quello che noi stiamo facendo non è il rinnovo della concessione. La concessione che ha una durata quarantennale, ma che vede un intestatario che è deceduto, non esiste la possibilità per una Pubblica Amministrazione, ma credo anche di un privato, di poter sottoscrivere un contratto con un morto, con una persona deceduta.

Gli atti si fanno tra vivi, quindi questo significa che al titolare deceduto della concessione bisogna che si trovi un sostituto.

Che cosa è successo nel frattempo? Che a volte le persone decedute sono decedute da molti anni, e che, casi di omonimia noi li abbiamo riscontrati sul cognome che è anche abbastanza Comune qui, Cozzi tanto per farne uno, Re, Re Depaolini, insomma, c'è tutta una serie di cognomi che negli anni, pensate a persone che sono state sepolte negli anni 40, 50, 60, alcuni addirittura molto prima, insomma agli inizi del secolo, che generano casi di omonimia.

Quindi che cosa succede nel momento in cui bisogna rinnovare la concessione? E perché viene chiesta la vecchia concessione? Che è vero è stata rilasciata tanti anni fa, ma la concessione per essere regolare dal punto di vista di quelle che sono le norme, di quello che è il diritto, quello che noi facciamo è aggiungere un pezzo a questa concessione, quindi a questo contratto. Ecco perché è fondamentale portare il contratto originale. È evidente che nel caso in cui qualcuno l'abbia smarrito, e può assolutamente capitare, non si vuole colpevolizzare nessuno, c'è una norma altrettanto voglio dire definita che dice che ogni quattro pagine bisogna metterci una marca da bollo, che noi, il cittadino paga ma che il Comune ovviamente non incassa, e questo è quanto è disciplinato dalla legge.

Io credo che questo atto, dicevo, è stato fatto a partire da quest'anno proprio perché ragionando con i servizi, ragionando con gli uffici, è apparso evidente che dal momento in cui il Regolamento è stato deliberato

e poteva cominciare a - diciamo così - dare, sviluppare i suoi contenuti, da quando è stato adottato e deliberato dal Consiglio Comunale all'anno scorso ogni anno il Comune di Nerviano è stato interessato o da rinnovi amministrativi comunali, regionali, provinciali, politiche, referendum, e se andate a rivedere anno per anno queste attività hanno di fatto impedito la costituzione di questo ufficio che noi abbiamo istituito quest'anno.

Questo perché? Perché diciamo così i funzionari responsabili di questo servizio sono le stesse persone che si occupano anche dell'elettorale e dell'anagrafe. Quindi è evidente che a fronte di un'elezione amministrativa piuttosto che politica o di un referendum voi sapete che scattano tutta una serie di meccanismi per le nostre leggi elettorali che sono la revisione dinamica delle liste, bisogna vedere quando è fissata la data delle elezioni, chi compie 18 anni, chi non li compie, bisogna andare a vedere l'albo degli scrutatori, dei presidenti, istituire i seggi. Insomma, si mette in piedi una trafila che sicuramente non impegna, che impegna oltremodo il servizio.

Queste sono state le ragioni per cui abbiamo ritenuto di non rinviare oltre questo tipo di attività, ma anche perché il rischio vero era il progressivo trascinarsi di queste situazioni.

Quindi io credo di dire con assoluta serenità che si è provveduto, il momento sicuramente non è dei più semplici, non credo che se l'avessimo rimandato all'anno prossimo, posto che non si svolgano le elezioni, ma sicuramente ci saranno, ma se l'anno prossimo non fossero fissate già le elezioni non credo che l'anno prossimo la condizione economica migliorerà e migliorerà di molto.

Era un adempimento, era un adempimento importante, era un adempimento che secondo noi doveva essere fatto.

Devo riscontrare, e voglio sinceramente ringraziare anche il servizio, quindi le persone dipendenti del Comune che stanno svolgendo questo servizio, dove vi posso assicurare che in termini di cortesia, di spiegazioni, comprensione di quello che è il problema, si sono davvero prodigate molto.

Mi è capitato in più di un'occasione di essere qui presente quando c'è magari un po' di coda, oggi non da ultimo credo si siano presentate una quarantina di persone, Giovedì scorso c'era una quarantina di persone, che una volta spiegato qual è il problema se ne fanno carico e trovano una soluzione.

Quindi profondo rispetto per i cittadini che hanno firmato questa petizione della Lega Nord, altrettanto rispetto credo meritino i mille cittadini che si sono

recati allo sportello del Comune, che hanno definito la questione.

Da ultimo una precisazione ulteriore, perché anche questo è stato fonte di incomprensione, di polemica. Qualcuno sosteneva che si era arrivati ad utilizzare, voglio dire, alcuni cittadini erano stati contattati perché magari titolari del lumino, come si dice da noi, della lucina che sta sulla tomba. Questi elenchi sono stati utilizzati in funzione esclusivamente di poter risalire ad un erede, ad una persona che avesse poi il titolo per poter sottoscrivere il nuovo contratto.

Analoga cosa, magari poco carina ma davvero difficilmente risolvibile in altra maniera, sono quei cartelli che sono stati messi sulle tombe, su alcune tombe, alcune vi posso garantire non visitate credo almeno da una decina d'anni visto anche lo stato in cui si versano; per cui è stato davvero un estremo tentativo per dire che se c'è qualcuno che è interessato a sistemare la posizione di quella tomba in particolare può contattare tranquillamente il servizio.

Quindi abbiamo cercato di gestire una cosa assolutamente non simpatica, ma certamente necessaria, nel migliore dei modi.

Questo è stato lo sforzo che noi abbiamo compiuto, senza alcuna volontà di vessare nessuno, perché nessuno ha intenzione di vessare nessuno, ma semplicemente per cercare di mettere ordine in una situazione che era diventata oltremodo complicata.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi in merito? Paolo Zancarli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Io risponderei alle considerazioni del Sindaco con due domande, facendogli due domande. La prima, vorrei capire se, visto che a quanto pare questo provvedimento non è servito a fare cassa, perché non si è pensato di rimodulare il Regolamento magari abbassando le tariffe, visto che un Regolamento vecchio di 14 anni, con tariffe vecchie di 14 anni, è per forza di cose inadatto ad essere applicato nel momento in cui appunto trova applicazione.

La seconda cosa, vorrei capire quale consultazione ci sia stata nell'anno 2007, perché a me risulta che il referendum sulla devolution sia stato nel 2006, insieme alle politiche e alle comunali, nel 2008 si sia votato per le politiche, 2004-2009 provinciali ed europee, 2011, l'anno scorso per le amministrative.

Quindi vorrei capire nel 2007, magari ho poca memoria io, però avere queste due precisazioni.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Allora, io mi sono fatto un elenco, nel 2007 non ricordo cosa c'è stato, io sono convinto che si sia svolto un referendum, però non ne sono certissimo, ma abbiamo segnato tutto.

Perché non sono state modulate le tariffe? Perché guardate, rispetto anche a quanto c'è intorno a noi le tariffe così come erano state identificate allora avevano un senso. Quello che poi le Amministrazioni che si sono succedute hanno fatto, non hanno fatto altro che semplicemente adeguare quel valore all'adeguamento ISTAT. Questa è stata l'operazione, proprio perché non si voleva pensare. Anche perché poi comunque dei costi vivi da sostenere ci sono e devono essere affrontati.

Posso comprendere, ripeto, ma non c'è alcuna volontà vessatoria, poi ognuno può pensarla come crede, non è stato fatto - ripeto - per fare cassa. Non avremmo aspettato due anni a rientrare nel Patto di Stabilità, visto che c'era questa possibilità avremmo potuto esercitarla anche prima, visto che l'abbiamo sfiorato per due anni di fila.

Ripeto, sulle tariffe, credo siano tariffe ragionevoli e ragionate da questo punto di vista, quindi non siano tariffe eccessivamente alte. Non sono neanche tariffe da nulla. Sono tariffe che stanno comunque nella media.

Anche perché ci siamo un po' confrontati con alcuni valori, per esempio non stiamo parlando del subentro delle concessioni ma il rilascio delle concessioni per tombe di famiglia, piuttosto che loculi altrove, se voi andate a vedere in giro un pochino i prezzi, i valori che vengono richiesti per chi ha necessità appunto di fare, voglio dire, di acquistare un loculo piuttosto che una tomba di famiglia, sono assolutamente in linea, e forse qualcosina sotto qui nel nostro Comune di Nerviano.

Nessuno vuole speculare sul defunto, non interessa a noi, non è questa la questione.

Il dato importante da far comprendere è che tra l'altro ulteriori norme, le ultime sono del 2004 se non ricordo male, ma chiederò una specifica scheda ai funzionari che si occupano di queste cose, sono diventate ancora più stringenti rispetto a queste modalità.

Cosa è stato fatto giustamente dagli uffici negli anni? Si è cercato di gestire l'ordinario. Allora nel

momento in cui veniva a verificarsi il caso e il servizio ne veniva a conoscenza immediatamente veniva fatto l'aggiornamento della concessione cimiteriale.

Io spero di non aver urtato la sensibilità di nessuno, anche perché torno a ripetere, è un atto che secondo noi andava fatto e andava compiuto, senza con questo mancare di rispetto - sottolineo - a nessuno.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi in merito? Sala Carlo prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Di questa cosa qua ne abbiamo già discusso precedentemente, la nostra opinione era un po' questa: è una cosa giusta fatta nel momento sbagliato, secondo noi.

Ritorniamo alla mozione perché stasera dobbiamo parlare un po' della mozione. Ci sono alcune cose che andrebbero viste, perché quando dice "il versamento di Euro per qualsiasi di 137 Euro" non è così, perché sono differenziati gli ossari... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) E' 98 e 63. Siccome è in coincidenza l'anno 98 del Regolamento... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ho capito, allora è giusto il discorso.

Per quanto riguarda il "considerate che il Comune ha incassato 60.000 Euro" stasera abbiamo la certezza che sono 230.000, è un assestato. O mi dice che l'assestato è falso... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come no? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Senti, l'assestato è qua. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come no? Assestato, canoni per concessioni 130, è in aumento di 100, 230. Assestato. (Dall'aula si replica fuori campo voce) E quali scusa?

SINDACO

Ascoltami, il problema è che non è che rinnoviamo le concessioni, le abbiamo rinnovate anche l'anno scorso le concessioni cimiteriali, non in maniera massiccia. Tutti gli anni si fanno le concessioni.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Sto parlando dell'assestato 2012.

SINDACO

Esatto. Sì, ma se uno viene e acquista due loculi quest'anno...

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

No, non sono...

SINDACO

Sì, non è che non gli vendi i loculi perché... Le concessioni cimiteriali sono dentro tutte lì, comprese queste. È un di cui quello... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Ho capito, c'è dentro anche... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ad ogni modo, ad ogni caso anche questa cifra qua che porta qua sicuramente non è giusta.

La documentazione richiesta, come si dice, lo dico per esperienza perché nel mio caso ho rifatto anche io una concessione in quanto mio fratello è morto. La copia logicamente non la trovavo, me l'hanno fatta, ci vuole copia conforme per tutti gli atti, logicamente il costo è la marca da bollo, e va bene. Per renderla capibile questa situazione.

Per quanto riguarda il discorso del Regolamento che è stato fatto nel 98, che qua dice da Lega e GIN, Lega e GIN erano al Governo in quel momento, sono andato a leggermi i verbali del 98/2002 e via, penso che questo Regolamento è stato votato all'unanimità in tutti i suoi casi, per cui quando si dice approvato nel 98 da Lega e GIN sarebbe approvato all'unanimità del Consiglio Comunale, con una Maggioranza Lega e GIN, se vogliamo essere precisi. Non è che è stato approvato da Lega e GIN e gli altri erano a casa a dormire, era stato approvato all'unanimità.

Per quanto riguarda la discussione, ecco perché dico che è una cosa che è giusta fare, perché il Regolamento - è vero - è stato fatto per termini di legge, ed è vero, ma è chiaro che questi termini se si va a vedere il Regolamento della Polizia Mortuaria all'art. 53, i commi 7, 8 e 9, è chiaro. Dice entro tre anni dal decesso si fa sennò si perde il diritto. Questa è una cosa giusta, che io ritengo anche giusto che si faccia, per quanto riguarda l'iter regolamentare.

Per quanto riguarda poi al discorso, che sarebbe poi il sunto di questa mozione, che dice: interrompere il processo di aggiornamento delle convenzioni cimiteriali in corso da Maggio, penso che sia una cosa impossibile, perché legge è legge, il Regolamento c'è, noi diciamo se c'è un Regolamento va rispettato.

Restituire quanto versato ai cittadini, lo prevede il Regolamento, non si può fare, al limite si può dire, e qua arriviamo all'ultimo, modificare, è una cosa che condividiamo, il Regolamento e l'entità delle tariffe nelle sedi opportune, ovvero in Commissione Consiliare. Questa io la capisco anche perché si poteva renderla più

elastica questa norma, se questa Maggioranza non aveva la necessità di fare cassa. Oppure tenendo conto anche, visto il momento, delle disponibilità delle persone, perché posso capire che Nerviano come tutti i Comuni ha un po' il culto del cimitero, io la ritengo una cosa giusta e penso che se si vanno a toccare certe cose effettivamente c'è tanta gente che si arrabbia. Però non è che possiamo guardare in tasca. Quando mi è arrivato non mi ponevo il problema di dire di una questione di soldi, ma salvaguardare la memoria di mio padre e mia madre. Sarebbe costato anche di più, magari mi sarei incazzato ma l'avrei fatto comunque, e avrei fatto anche qualsiasi altra cosa in questo senso. Perché penso che siamo un Paese civile e dobbiamo salvaguardare ognuno nel suo ambito le sue origini e non. Penso che sia una cosa anche umana questa.

Io penso che magari in una situazione così, al di là di tutto, ripeto, non possiamo guardare in tasca, c'è chi per risolvere una situazione così i 100 Euro o i 200 Euro non importano nulla, magari alcune persone che hanno la stessa sensibilità, il poter dire, ecco perché dire elastica, visto che va fatta, è giusto farla o che, si poteva anche dilazionare il pagamento a persone che effettivamente avevano delle difficoltà finanziarie.

Io penso che qua emergano un po' due cose, la necessità di farla, del Regolamento, del Piano Regolatore dei Cimiteri, lo trovo nella delibera del 2008 addirittura, per cui si parla del Piano Regolatore dei Cimiteri da 15 anni. Logicamente è un po' una questione o che. Poi passata questa cosa va nel dimenticatoio, si cerca di portarla avanti, anche perché come diceva il Sindaco è un argomento delicato, c'è proprio da stare attenti. Penso che sia una cosa...

Qua ci sono due cose che emergono, la necessità di questa Amministrazione di far cassa è evidente, su qua non si transige perché è una grossa realtà. Per fare questo si va a fare una cosa giusta. Secondo me ci voleva una situazione un po' più elastica, perché se noi andiamo a vedere anche sul PEG di questa Amministrazione la richiesta di convocare i cittadini che hanno queste necessità sono tantissime, anche perché l'80% deve essere fatto entro il 31.12. Non a caso, perché c'è bisogno di fare cassa, allora si dice facciamo... No, se si vede il PEG è evidente, perché se uno dice io voglio sistemare questo, lo divido in due anni, senza dare una tempistica o dei numeri eccessivi in funzione di cosa? Se non è quello. Leggendo i documenti e via non è che è un'impressione, è una certezza che è necessario per fare ordine, per fare cassa. Questo è indiscutibile.

Guarda che se uno dovesse leggere, mi dispiace, non ho il PEG sennò dicevo i numeri, se uno legge questi numeri logicamente è evidente che la situazione è così.

Questo è un po' il discorso di questa cosa qua.

Che dire? Ci sono cose giuste, forse questa mozione per votarla andrebbe modificata, perché alcune cose non si possono fare, c'è un Regolamento. Di fatto se l'Amministrazione vuole potrebbe far decadere tutte le concessioni, stando al Regolamento, sono passati tre anni, sono passati i termini per poter fare queste cose. Chiaro che una cosa così non la può fare nessuno, per cui rientra nell'ambito di quello che dicevo prima. Su certe situazioni ci vuole delicatezza ed elasticità. Penso che questa vada fatta, bisogna mettere tutti in condizione di portare avanti queste situazioni.

Però il primo punto di questa mozione secondo noi, se io votassi una cosa del genere voterei una cosa illegittima e non lo farò.

Restituire quanto versato ai cittadini, no, perché è una conseguenza di via. Si poteva verificare se si faceva a suo tempo un discorso, c'è questo problema, come cerchiamo di affrontarlo in questa tempistica e in questa situazione? Secondo me questa era una cosa di buonsenso e secondo me andava fatta.

Per cui dico ci sono alcune cose che condividiamo, altre che sono inaccettabili, per quanto ci riguarda ne abbiamo discusso come GIN e Con Nerviano, ci asterremo dal votare questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Francesco Pompa, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Per non dilungarmi troppo, rispetto a quello che è già stato detto, che ci vede d'accordo, insomma sia con l'ultimo intervento di Zancarli che con l'intervento adesso di Sala.

La domanda che ci facevamo noi era: a chi è stata mandata la lettera? Perché poi è vero che si sono presentati dei cittadini che erano in regola, che avevano un contratto che non era ancora scaduto. Quindi qui viene d'obbligo pensare che è stato fatto veramente con il metodo di dire facciamo casa; perché poi se alla fine è stata mandata ad una lettera a una persona che è in regola, che ha la concessione, che non deve pagare niente, allora a quel punto vuol dire che prima non è stato fatto un controllo da parte degli uffici, che è stata mandata...

Adesso non lo so, quello che mi interessa sapere, quale era il criterio, da una certa data di decesso in poi? Oppure se sono stati controllati i contratti e mancavano i contratti? Era morto? Quale è stato il criterio con cui sono state mandate le lettere? Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Io credo che poi ognuno può leggerlo come vuole, ma l'idea di far passare questa roba qui come un fatto che 60.000 Euro abbiano salvato la ghirba dal Patto di Stabilità non sta in piedi. Non sta in piedi neanche a tenerla su.

Allora, qual è stato il criterio? Noi ci siamo trovati ad analizzare qualcosa come più o meno circa 4.000 contratti. È evidente che chi lavora sbaglia, non è stato fatto con la finalità vado a vedere se becco qualcuno. Tanto non vero che è vero che c'è l'indicazione, scusate il bisticcio di parole, del 31 Dicembre, ma non è che il 31 Dicembre, giustamente, perché la sensibilità deve essere utilizzata, in questo caso nessuno al 31 Dicembre se non avrà ottemperato a questa cosa attueremo alla lettera e quindi diciamo andremo ad esumare i resti ecc..

C'è però un tempo, credo che sia insomma giusto anche nei confronti di chi ha già regolarmente adempiuto a questa cosa. Quindi questa attività proseguirà, molto-molto meno nel 2013, per una ragione molto semplice, che se vengono convocate davvero le regionali e le politiche da qui al 10 di Marzo, da poco prima di Natale in avanti l'Ufficio Elettorale dovrà marciare a pieno regime legato esclusivamente a questa vicenda.

Quindi io davvero credo che la lettura che ognuno può dare è libera, ma torno a ripetere, non è un ragionamento di cassa. Era una situazione che non poteva oltremodo essere gestita. C'era la possibilità quest'anno di istituire questo tipo di servizio, e in accordo con gli stessi funzionari lo abbiamo fatto. Con una finalità davvero che era quella di sistemare una situazione che rischiava di diventare estremamente complicata.

Dopo di che ripeto, ognuno può mantenere le sue posizioni, posso anche condividere e comprendere che uno dica beh, hai aspettato fino adesso, se aspettavi altri due o tre anni non cambiava nulla. La nostra preoccupazione quindi non è stata quella di far cassa ma di evitare che una situazione del genere degenerasse ulteriormente.

Il criterio, ripeto, è stato quello... Francesco, il criterio è stato proprio quello di andare a verificare ed analizzare tutte quelle posizioni che agli atti dell'ufficio non risultavano regolari. Se qualcuna poi è scappata in questo senso ci sta, la cosa non mi scandalizza, ma non è stato fatto con la finalità.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Una domanda pratica proprio, se i contratti sono stati controllati dagli uffici perché poi si andava a chiedere il contratto? Cioè, quando il cittadino si presentava in ufficio si ... mi faccia vedere il contratto, al cittadino? O l'ufficio aveva già il contratto in mano?

Poi se non l'aveva doveva autenticarlo e quindi c'era un costo?

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

No, il problema è questo, che la concessione, una copia della concessione deve essere data al concessionario, concedente il Comune, concessionario quello che prende in concessione. Allora, se non hai la copia del contratto io ti devo dare, io, la Pubblica Amministrazione ti deve rilasciare un documento e quel documento che viene, l'aggiornamento della concessione è un aggiornamento al contratto, quindi un foglio che si aggiunge a... Altrimenti non si capirebbe nulla di quella concessione, perché lì viene aggiornato l'intestatario. La durata della concessione non viene toccata, per cui se una concessione quarantennale poteva scadere anche tra dieci anni ma se erano più di tre anni che era intestata ad una persona deceduta bastava cambiare l'intestatario e non veniva cambiata la durata della concessione. Anche questo è stato motivo di fraintendimento, perché molti dicevano: va beh, ma la mia concessione non è ancora scaduta. È vero che la concessione non è ancora scaduta, ma il problema non era la durata della concessione, ma il titolare della concessione stessa.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dall'Ava prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.d.L.)

Grazie. Appunto si è già detto molto e sono abbastanza d'accordo con quasi tutti gli interventi della parte di qua diciamo del Consiglio Comunale.

Anche io trovo che siano sbagliatissimi i tempi. Mettiamo che appunto sia vero quello che dice il Sindaco, che non si è fatta questa scelta per fare cassa, ammettiamo di dargli credito su questa affermazione, anche io ad un certo punto pensavo: hai bisogno di soldi, vai a prenderli anche qua. Però voglio sperare appunto che sia effettivamente vero che è solamente una questione legata ad un Regolamento, anche perché è il posto peggiore dove andare a prendere i soldi credo.

Togliamo appunto questo discorso qua, in ogni caso è indubbio che tutto è stato fatto con un termine sbagliato di tempi. Siamo nell'anno penso peggiore di questa crisi che stiamo vivendo ormai da tre anni, questo è l'anno più pesante, anche Nerviano ha visto chiudere un sacco di posti di lavoro, perdere un sacco di posti di lavoro, comunque le aziende sono sempre più in crisi, sono magari solo 100 o 200 Euro, però come diceva prima il Consigliere Sala per alcune famiglie è una cosa fattibile senza grossi problemi, per altre invece diventa una cosa abbastanza drammatica. Però uno magari dice questo mese tiro di più la cinghia dall'altra parte, però corro prima che mi tirino via la lapide del mio caro.

Poi è ovvio, noi lo sappiamo, noi qua dentro, che non lo faremo domani mattina. Nel caso in cui non ha pagato non è che il primo Gennaio vado là e tiro su i corpi dei cari estinti. Però la sensazione potrebbe essere antipaticamente quella.

Io sono dell'idea che se i Regolamenti ci sono vanno attuati, vanno rivisti ecc..., si può ragionare in maniera da un lato appunto sensibile ragionando sui tempi, quindi vero che l'unico anno libero dalle elezioni ecc..., però questo è un compito che va fatto e si può fare anche in un momento diverso, e un anno in più o in meno non avrebbe cambiato granché.

Dall'altro lato, visto appunto che è un provvedimento meramente tecnico, è una cosa meramente tecnica, quindi non c'è bisogno di fare cassa, tolte le spese vive necessarie per la burocrazia italiana, che sono quelle marche da bollo, che sono appunto richieste effettivamente da quella che è la parte burocratica, si potevano anche rivedere le tariffe per fare in modo che fossero abbastanza più abbordabili anche per tutte le fasce di contribuenti.

Anche io sono in linea di principio d'accordo con quella che è la mozione della Lega, però appunto mi ricollego a quanto detto ancora dal Consigliere Sala su fatto che tecnicamente poi ci sono delle cose che molto probabilmente la rendono irrealizzabile.

Non sono il miglior tecnico del mondo da questo punto di vista però credo che sia impossibile restituire

qualcosa che è già stato dato. Credo che di per sé tecnicamente la mozione è sbagliata, quindi votarla in maniera favorevole diventa difficile perché voti una cosa sbagliata. Però, così diventa anche dichiarazione di voto, la mia astensione sta appunto a significare, significa che io su questa mozione sono completamente d'accordo perché i tempi sono sbagliati. Accetto con il beneficio del dubbio appunto il fatto che non sia un provvedimento fatto per fare cassa, però appunto non la si può sostenere fino in fondo solamente perché ci sono dei cavilli che non tornano, tutto lì.

In questo io mi associo a quelle che sono le altre 400 famiglie, non cittadini, che hanno deciso di firmare. Vuol dire che un po' di gente l'ha sentito questo argomento, mettiamola così. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi in merito? Giovanni Briatico prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (PER NERVIANO)

Io volevo solo porre una domanda, vediamo dall'altro punto di vista, e chi questa cosa l'ha fatta volontariamente? Seguendo quello che dice il Regolamento? A questo punto rispetto ai cittadini che non dico per colpa loro ma per dimenticanza non hanno rispettato il termine dei 12 mesi questi sono, perdonatemi le parole, ma questi, quelli che hanno fatto la nuova intestazione di titolarità sono dei ciucci? Perché allora tutti gli altri che non l'hanno fatta ne hanno approfittato.

Adesso è ovvio che questa è un'estremizzazione, però stiamo attenti perché se cercare di rimettere ordine diventa volontariamente da parte dell'Amministrazione creare un peso sulle famiglie, l'abbiamo detto tutti qui che mettere ordine secondo quelle che sono le norme di questo Regolamento è una cosa sinceramente fondamentale. Adesso ho capito che ho estremizzato, però mi sembra di essere stato sufficientemente chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Pompa Francesco.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Dichiarazione di voto. Ci asteniamo, siamo assolutamente d'accordo con la mozione e vorremmo che comunemente venisse preso in considerazione il fatto di modificare il Regolamento, che mi pare sia un'esigenza da parte di tutti. Quindi si faccia, grazie.

PRESIDENTE

Dall'Ava.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.d.L.)

Solamente una risposta al Consigliere Briatico, io sono d'accordo e credo di interpretare un po' quello che è già stato detto anche prima, che i Regolamenti ci sono e vanno rispettati. Io non credo che sia - milanesizzandolo - un pirla quello che l'ha fatto prima rispetto a quello che non l'ha fatto dopo. Il discorso diverso che abbiamo fatto noi da questa parte è il fatto, è vero, è giusto, vanno messe in regola le posizioni, facciamolo con i giusti tempi, non mettiamo un diktat, che poi sappiamo che il 31 Dicembre è una data indicativa, però al cittadino che ha sempre il terrore di essere in difetto verso quella che è l'Amministrazione Comunale, la burocrazia, quindi se ho sbagliato sono fuori, sono in mora, devo pagare di più e tutte queste robe qua, vede la data e si terrorizza.

Quindi sono d'accordo, chi l'ha fatto prima chapeau, applausi, l'hai fatto prima e sei stato bravissimo perché appunto hai seguito i tuoi doveri. Però chi non l'ha fatto, qualcuno magari non l'ha fatto perché non voleva spendere quei soldi per farlo, a qualcuno non gliene fregherà niente perché è un cinico, qualcun altro magari semplicemente avendo da mandare avanti ottomila cosa di livello burocratico magari quella gli è anche sfuggita, perché non pensa tutti i giorni al fatto che il cimitero dietro si porta anche tutta una parte burocratica. Io per primo, adesso poi ragionandoci ti viene in mente che effettivamente non è che te lo regalano, c'è anche una logica, però in principio dici: è mio diritto essere, avere degna sepoltura ecc..., non vai neanche a pensarci magari.

Quindi non credo che sia un distinzione tra bravo tu che l'hai fatto e non bravo tu che non l'hai fatto. Solamente appunto una questione dei tempi. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Anche io per rispondere. Qua non si tratta... Quando è arrivata la comunicazione a mio cognato me l'ha passata, sono venuto qua per chiedere, mi sono fatto dare il Regolamento della Polizia Mortuaria, quando ho notato che era previsto dal Regolamento ho aderito e ho pagato. Non si tratta di farlo prima, di farlo dopo. Però stiamo

parlando di persone che magari in funzione possono capire certe cose.

Quando io ero lì in fila assieme ad altre 15 persone, guarda che mi hanno aggredito. Uno glielo vada a dire, o la Lucilla, o chi è lì, a spiegargli che il Regolamento... E' un po' più difficile. Diciamo che è una situazione delicata, che a livello di ragionamento - io lo dico - è una cosa giusta, perché appurato che il Regolamento lo prevede bisogna farlo, perché è così. Ma non a tutti bisogna far capire certe cose, che arrivare ad una cosa del genere così come è, si va a toccare una situazione di un culto in un certo modo, la situazione non è proprio così.

Ecco perché dico che ci voleva un po' di buonsenso e di elasticità.

Per quanto riguarda, come ho dichiarato prima, come Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano ci asterremo da questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Se ci sono... Cozzi, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Dichiarazione di voto. Prendiamo atto della discussione che c'è stata questa sera. Prendiamo atto che se si è discusso di questo argomento in Consiglio Comunale è soltanto grazie all'intervento della Lega Nord, perché questa sera parlano tutti ma a presentare interpellanze o mozioni sull'argomento lo abbiamo fatto solamente noi.

Per quanto riguarda quanto ha detto il Sindaco in parte è vero, in parte non è vero, perché non ci risulta che nei Comuni vicini stiano facendo un'operazione del genere, possiamo essere smentiti o no, però non ci risulta che nei Comuni vicini stiano facendo operazioni del genere.

Poi prendiamo atto che in nome di una sensibilità si fa capire che è possibile arrivare a una proroga, proroga, quindi evidentemente si incasseranno altri soldi da parte dei cittadini di Nerviano, perché sotto-sotto è stato fatto passare questa situazione. Si dice c'è la possibilità che oltre al 31.12 magari per dare spazio a tutti arriverà una proroga, quindi si incasseranno altri soldi. Perché lei Sig. Sindaco la può definire in maniera tecnica quanto vuole, ma politicamente è evidente che se si rispetta il Patto di Stabilità è perché a pagare sono i cittadini di Nerviano. Lei lo può dipingere da buonissimo democristiano quale è in tutti i casi che vuole, ma alla fine ci sono cittadini di Nerviano che in

diversi casi... Potete anche ridere ma a me sinceramente, a noi come Lega non ce ne frega assolutamente nulla.

Ci sono diversi cittadini che hanno pagato anche 300 o 400 Euro avendo diversi... Noi riferiremo a questi cittadini delle vostre risate, dei vostri comportamenti. Lo riferiremo tranquillamente.

Poi difendetevi pure rispetto al vostro tecnicismo, la realtà è politica, che a pagare sono soltanto i somari nervianesi grazie a voi!

PRESIDENTE

La risposta del Sindaco. Il riso era per il democristiano, non era per... Prego Sindaco.

SINDACO

Al di là che poi, torno a ripetere, ognuno può pensarla come vuole, però l'invito sincero che rivolgo a tutti, se non credete a quello che ho detto io andate sul sito del Comune, viene appesa la tabellina del Patto di Stabilità, ecco, qui non si tratta di nascondersi dietro tecnicismi. Se vogliamo fare la politica la facciamo, posso anche prendermi del democristiano. In realtà mi va un po' stretto però va bene così. Ognuno la pensa come vuole.

Il problema non è questo Massimo, il problema non è che si incasseranno ulteriori soldi. Io credo che questo problema vada approcciato nella maniera corretta. È vero, un Regolamento è stato approvato all'unanimità perché c'erano delle disposizioni di legge. Dovevano essere applicate, sono state applicate con anni di ritardo. Alcuni Comuni qui intorno stanno facendo questa cosa, informatevi presso qualche responsabile degli uffici demografici a vedere che tipo di situazioni ci sono intorno. Alcune sono abbastanza in linea, altre sono abbastanza disperate.

Poi non so quanto produrranno in termini di risorse, però vi assicuro che se fosse un meccanismo, se avessimo trovato l'uovo di Colombo che per far rispettare il Patto di Stabilità bastava andare a rinnovare le concessioni cimiteriali credo che sarebbero partiti a raffica tutti i Comuni della Lombardia, probabilmente d'Italia date le condizioni.

Quindi davvero, non voglio aggiungere nulla e profondo rispetto - ripeto - per chi ha posizioni anche differenti dalle nostre, per i cittadini che hanno sostenuto questa mozione che voi avete presentato, che sono tanti.

Torno a ripetere, pretendiamo e chiedo che ci sia eguale rispetto anche nei confronti di chi diversamente

si è comportato, ha preso coscienza della situazione e poi è venuto a regolarizzare la situazione.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

L'ho già fatta. Rapidamente, visto che lei Sig. Sindaco parla del sito del Comune di Nerviano, che poi appartiene solo all'Amministrazione Comunale ma è pagato da tutti i cittadini di Nerviano, non può dire quello che ha detto perché noi ci siamo ritrovati sul sito del Comune di Nerviano, mai successo prima, "Chiarimento in merito all'aggiornamento della titolarità delle concessioni cimiteriali". Si è arrivati a scrivere addirittura: "A seguito delle notizie inesatte pubblicate nei mesi estivi circa l'operazione di regolarizzazione delle concessioni cimiteriali" quando si dice una cosa bisogna dirla per intero, chi ha detto notizie inesatte? Lo dica. Noi siamo convinti di non aver detto nessuna notizia inesatta, quindi quando si utilizza un sito pagato da tutti i cittadini per gettare fango contro posizioni portate avanti da altre forze politiche è una cosa che non sta né in cielo né in terra, visto che il sito è pagato completamente, non è solo dell'Amministrazione Comunale, è di tutti i cittadini di Nerviano. Quando si dice notizie inesatte si fa anche il piacere di spiegare chi avrebbe detto notizie inesatte.

SINDACO

Guardi, guarda, facciamo anche una puntualizzazione rispetto a questa questione. Il sito istituzionale è stato utilizzato perché le notizie inesatte, ma ci sono gli articoli di giornale e potete confrontarvi tranquillamente con il funzionario che è responsabile di questo servizio, perché quel testo lo abbiamo scritto insieme. Abbiamo ritenuto doveroso scriverlo perché all'inizio addirittura non si era nemmeno compreso che bisognava rinnovare i titolari della concessione, si parlava di rinnovo delle concessioni cimiteriali. Quindi c'era una confusione totale rispetto a questa cosa.

Noi abbiamo ritenuto come Amministrazione Comunale di utilizzare istituzionalmente il sito. Tanto non vero che non si è fatto un attacco politico a nessuno, le posizioni politiche sono tutte legittime, il problema vero è però che bisogna dire le cose per come sono. Poi probabilmente, visto che ce n'è qualcuno qua, qualche giornalista, avrà male interpretato le opinioni di qualcuno, questo io non lo so. Però a me è capitato di

trovarmi dei virgolettati scritti su un quotidiano.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, hanno virgolettato alcune parole.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Finisco, scusami, poi è inutile che andiamo avanti su questa polemica. Vi posso citare anche la fonte, Il Giorno, il Sig. Davide Gervasi io non credo di averlo visto all'ultimo Consiglio Comunale, se andate a vedere ci sono alcune frasi virgolettate.

Non so che tipo di giornalismo faccia questa persona, mi sono già chiarito più e più volte con lui, cercherò di puntualizzare ancora altre volte.

Per cui tante volte le notizie che vengono riportate sui giornali tra virgolette, giustamente attribuite dai cittadini alla persona che viene intervistata, in realtà però magari se lo incontro riesco anche a capire fisicamente come è fatto. Credo di non averlo mai visto.

PRESIDENTE

Pompa Francesco.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Giusto per dire, la smentita di una notizia falsa sul giornale o comunque più che falsa la si fa sul giornale, non sul sito del Comune. Quello è stato.. Non andava assolutamente bene. Come no? Stai dicendo che la notizia era inesatta ma non veniva dalle forze politiche, veniva dai giornali, quindi tu sui giornali vai a smentire, non sul sito comunale e metti una smentita. Voi sul sito comunale potevate mettere quale era.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Informate ma non dovevate.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, perfetto! Ma senza scrivere che sono uscite notizie inesatte. Inesatte che cosa? Eravate voi che dovevate fare uscire le notizie, se sono uscite inesatte il demerito era vostro. Sennò le facevate uscire subito esatte sul sito del Comune. Assolutamente su questo non ci piove.

PRESIDENTE

Allora, mi sembra che quasi tutti hanno consumato il secondo intervento. Dall'Ava, Sala Carlo, Cozzi Massimo, Pompa Francesco. Questi sicuramente.

C'è qualche altro intervento? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17. C'è qualcuno che si astiene? 4. Votanti sono 13. Voti contrari? 11. Voti favorevoli? 2. Visto l'esito della votazione la delibera non può essere accettata, perciò ... non è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 21.11.2012 - prot. n. 34170 - allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

D E L I B E R A

Di non approvare la mozione di cui sopra.

P. N. 8 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34171 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO AL SERVIZIO DI SPORTELLI STRANIERI.

PRESIDENTE

Argomento n. 8.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34171 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO AL SERVIZIO DI SPORTELLI STRANIERI.

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: =

Premesso che il Piano Socio Assistenziale 2012/2013, che il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta dello scorso 31 Ottobre dà continuità all'attività dello Sportello Stranieri.

Preso atto che con determinazione n. 491 del 16.11.2012 è stato stabilito di pubblicare un avviso esplorativo per individuare gli operatori economici interessati a partecipare al cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di Sportello Stranieri nel Comune di Nerviano per l'anno 2013.

Nello stesso avviso si apprende che il costo del servizio dell'anno 2013 sarà pari a 7.000 Euro Iva inclusa.

Considerato che i costi sono totalmente a carico della comunità nervianese, a seguito della decisione del Piano di Zona Legnanese di non finanziare più il servizio a partire dall'1 Gennaio 2012.

I servizi di consulenza offerti dallo Sportello Stranieri possono essere erogati anche dagli uffici comunali senza costi aggiuntivi per la comunità nervianese.

L'uso da parte degli stranieri presenti sul nostro territorio di uffici abitualmente utilizzati dalla comunità nervianese faciliterebbe il processo di integrazione.

Ritenuto pertanto che lo Sportello Stranieri rappresenta uno spreco delle già limitate risorse comunali si chiede al Sindaco e alla Giunta di chiudere lo Sportello Stranieri con la fine dell'anno in corso.

Destinare i 7.000 Euro previsti per il funzionamento dello stesso nel 2013 a progetti o servizi dedicati alle disabilità.

Primo firmatario Paolo Zancarli, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie. Innanzitutto una precisazione, cioè che noi abbiamo indicato il settore disabilità come destinatario di questi 7.000 Euro perché riteniamo la disabilità la fragilità più grave e più critica, anche quella più esposta alla crisi socio economica. Però onde evitare di essere accusati di speculare su questo argomento saremmo ben contenti comunque di confrontarci sul Consiglio Comunale qualora volesse appoggiare la nostra mozione, ma magari proporre una diversa destinazione di questi fondi, sempre in ambito sociale o educativo. Non so, progetti per la terza età piuttosto che contributi per le associazioni che si dedicano al trasporto di malati e via dicendo.

Su tutto il resto non c'è molto da dire, nel senso che anche un po' come per le concessioni cimiteriali anche sullo Sportello Stranieri tanto si è detto, soprattutto di recente con l'approvazione del Piano Socio Assistenziale.

Noi siamo convinti che lo Sportello Stranieri gestito in questo modo sia un capriccio di questa Amministrazione, che di fatto ha l'unica utilità, come già ho ribadito un mese fa, ha l'unica utilità di arricchire la cooperativa sociale che vincerà l'appalto.

Questa è l'unica utilità perché di fatto sono tanti i Comuni che in passato hanno garantito un servizio di consulenza - accompagnamento agli stranieri, agli immigrati, senza spendere risorse proprie, senza nemmeno in alcuni casi attingere dai fondi del Piano di Zona, ma integrando questo servizio con i servizi offerti dagli sportelli comunali già esistenti e pagati dai cittadini.

Oggi ho scaricato un file, purtroppo non molto aggiornato, ma che dà, traccia comunque una situazione di quella che era... E' una mappatura degli Sportelli Stranieri o per l'immigrazione in Provincia di Milano qualche anno fa. Appunto non è un file aggiornato quindi non vuole essere una fotografia dell'esistente, quanto una dimostrazione che offrire servizio di consulenza agli immigrati tramite gli sportelli comunali già esistenti e già pagati non è utopia, non è fantascienza, ma è una cosa che esiste ed è stata fatta da molte Amministrazioni Comunali.

Per esempio Abbiategrasso il servizio è presso l'Ufficio Anagrafe. Albairate, presso l'Ufficio Anagrafe. Basiglio, presso l'Ufficio Anagrafe. Bernate Ticino, presso l'Ufficio Servizi alla Persona. Besate, Ufficio Anagrafe. Bubbiano, Ufficio Anagrafe. Buscate, Uffici Comunali. Calvignasco, Ufficio Anagrafe. Cambiagio, Ufficio Demografico. Cassano d'Adda, presso il Comune.

Cassina de' Pecchi presso i Servizi Demografici. Cassinetta di Lugagnano presso l'Ufficio Anagrafe. Cernusco sul Naviglio, Servizi Sociali. Cesano Boscone, Ufficio Demografico. Cislano, Ufficio Anagrafe. Cologno Monzese, Ufficio Anagrafe. Gorgonzola, Ufficio Anagrafe. ... Visconti, Ufficio Anagrafe. Inveruno, Uffici Comunali. Lacchiarella, Ufficio Anagrafe. Macherio, Ufficio Anagrafe. Mediglia presso gli uffici del Comune. Morimondo, Ufficio Anagrafe. Novate Milanese, Ufficio Anagrafe. Ozzero, Ufficio Anagrafe. Pantigliate, Ufficio Servizi Sociali. Paullo e Pero presso il Comune. Peschiera Borromeo presso il Comune. Rosate, Ufficio Anagrafe. Solaro, Servizi Demografici. Turbigo, uffici comunali. Vanzaghello, uffici comunali. Vermezzo presso l'Ufficio Anagrafe. Vignate presso il Comune. Vizzolo Predabissi e Zelo Surrigone presso l'Ufficio Anagrafe.

Chiedo scusa per la carrellata di Comuni, però ecco, è la dimostrazione che i 7.000 Euro possono essere risparmiati, possono essere destinati ad altro. Possono essere tenuti nelle casse quando poi vediamo che per rispettare il Patto di Stabilità bisogna ricorrere a strumenti ed azioni di ogni tipo, nessuno vuole discriminare cittadini provenienti da Paesi stranieri, semplicemente vogliamo che siano rispettate le priorità.

Allora se si può evitare uno spreco non vedo perché l'Amministrazione Comunale, che purtroppo ha operato dei tagli per la crisi socio economica, non debba provvedere anche in questo senso.

Ricordo poi che per le persone straniere sono comunque esistenti sul territorio altri presidi nei quali possono ricevere consulenza e accompagnamento, come i Sindacati di fatto, che hanno tutti un'area immigrazione, i Patronati, c'è l'Unione Artigiani che fa consulenza appunto con ... immigrazione a quelle imprese che vogliono avere chiarimenti sui lavoratori dipendenti di provenienza straniera. Quindi non mancano certo i servizi di accompagnamento.

Io non ho niente da aggiungere.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà l'Assessore Cozzi, prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI MARIA CHIARA

Buonasera. Ho già parlato spesso rispetto a quello che è il mio punto di vista, il punto di vista dell'Amministrazione, rispetto allo Sportello Stranieri. Condivido quello che viene detto appunto da Zancarli rispetto al fatto che non è un obbligo ed è una scelta.

Non è un obbligo come tutta un'altra serie di servizi che sono presenti nel nostro Piano Socio Assistenziale, penso all'assistenza continuativa per esempio per gli anziani, che è una peculiarità del nostro Comune, che su altri Piani Socio Assistenziali non trova. O tutta una serie di interventi, Alta Percorrialità, le borse di lavoro socializzanti ecc..

Quindi io credo che si debba un po' spostare l'attenzione non sull'utenza ma su quella che è la domanda del territorio. I nostri obiettivi, legati un po' a quello che è il programma, quindi per cui siamo stati anche eletti, parte un po' da questo presupposto, il presupposto di fare un'analisi di quelle che sono le necessità, di quelli che sono i bisogni, di quelle che sono le difficoltà, quindi non tanto relative a persone in difficoltà ma a situazioni di difficoltà, e trovare delle soluzioni, dare delle risposte.

Io credo che le problematiche e le difficoltà relative al problema immigrazione, che non vuol dire quindi legate solo al cittadino straniero ma a tutta una serie di dinamiche che ruotano intorno alla problematica dell'immigrazione, debba essere sostenuta e debba essere portata come spazio di riflessione, quindi come momento in cui si può essere utili e dare delle risposte ai cittadini non solo stranieri ma anche italiani.

Penso per esempio a delle consulenze che hanno più l'obiettivo di sostenere ed aiutare i cittadini italiani, quanto per esempio l'ospitalità in casa di stranieri, l'assunzione di stranieri ecc., sanatorie varie ecc.. Oppure dall'altra rispetto invece a problematiche o a difficoltà legate più all'utenza proprio straniera, quindi flussi migratori, ricongiungimenti familiari e via di seguito.

Quindi io penso che l'obiettivo sia quello di fornire una risposta a delle problematiche, come succede in tutte le altre aree del nostro Piano Socio Assistenziale, e di dare delle risposte efficaci ed efficienti.

L'obiettivo di chiedere sostegno ed aiuto ad una cooperativa esterna, ad un ente esterno, è per dare delle risposte efficienti, efficaci e mirate; perché di fatto come succede, come ho già detto, per altri contesti, penso a differenti altri servizi, avere delle persone specializzate rispetto ad un'area sociale sicuramente rende l'intervento mirato e più efficace.

Quello che voglio precisare, e poi concludo, lo Sportello Stranieri non è una via preferenziale per l'utente straniero. L'utente straniero che ha delle difficoltà legate ad altre aree del sociale, penso a dei bambini disabili stranieri, piuttosto che a degli anziani

stranieri o delle famiglie in difficoltà, passano comunque attraverso quelli che sono i servizi, come tutti gli altri cittadini. All'interno dello Spazio Comune, che è diciamo comunemente detto Sportello Stranieri, cittadini italiani e stranieri possono avere tutta una serie di facilitazioni e di aiuti rispetto alla problematica migrazione, che viene trattata come tutte le altre problematiche sociali che affrontiamo quotidianamente.

Non credo che lo Sportello Stranieri tolga soldi ad altri servizi, in quanto non penso che sia una questione di aggiungere soldi in un capitolo rispetto ad un altro, ma sia proprio una questione di scelte, di intenzioni, e di avere un'ottica che tenga in considerazione tutte quelle che sono le difficoltà.

Qui concludo, questa è la mia posizione.

PRESIDENTE

Diritto di replica, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Io forse mi sono spiegato male, non voglio mettere in dubbio l'utilità del servizio, voglio solo, anche appunto con la carrellata di ... con l'elenco dei Comuni che ho citato prima voglio solo dare una dimostrazione che lo stesso servizio può essere erogato in forma gratuita all'interno degli uffici comunali, o, ripeto, appoggiandosi magari per le casistiche un po' più complicate ai Sindacati e ai Patronati.

Poi è vero, 7.000 Euro non sono tanti, però mi sembra che se dobbiamo fare un ragionamento di questo tipo anche i corsi di inglese per i bambini dell'asilo, corso che è stato tagliato quest'anno perché non vi erano soldi, non costasse molto di più. Adesso non ricordo di preciso la cifra, ma non era una cifra astronomica. Lo stesso la consulenza psicopedagogica che appunto è stata stralciata dal Piano, pur non essendo un obbligo del Comune ma un qualcosa che veniva offerto in più rispetto ai servizi che sono richiesti agli Enti Locali.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi in merito? Giovanni Briatico prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (PER NERVIANO)

Semplicemente un flash, è questione di punti di vista, come è stato già detto e abbiamo già detto anche un mese fa e durante le Commissioni. Quello che per

qualcuno è l'arricchimento di una cooperativa e uno spreco da parte dell'Amministrazione per noi è un arricchimento dell'offerta nei servizi rivolti a una certa fetta di popolazione, che per altro ribadiamo non è solo l'immigrato ma è anche il cittadino italiano che abbia necessità di rivolgersi a questo Sportello Spazio Comune per taluni tipi di necessità. Tutto qui.

È ovvio che come Gruppo voteremo contro la mozione, altrimenti non avremmo votato per questo servizio un mese fa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Ciprandi Simone, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CIPRANDI SIMONE (PER NERVIANO)

Niente, semplicemente anche io volevo fare due considerazioni, perché quando sento definire un capriccio uno Sportello Stranieri devo assolutamente intervenire. Nel senso che non è assolutamente un capriccio, è una scelta politica di indirizzo politico, quella che abbiamo fatto di mettere questo servizio all'interno del Piano Socio Assistenziale, una scelta che era all'interno del nostro programma e che appunto caratterizza la nostra parte politica, caratterizza la Maggioranza qui rappresentata, caratterizza il Partito Democratico, caratterizza la nostra coalizione.

È una scelta politica. Questo servizio, per citare qualcuno di un po' più importante, è un'eccellenza del nostro Comune. Il Piano di Zona da quanto ho capito, per l'amor del cielo non sono in Commissione e quindi magari potrò sbagliare, ma mi sembra di capire che non ha deciso di rifinanziarlo. Noi come Amministrazione abbiamo preso la scelta politica di continuare la nostra strada, di mantenere un'eccellenza, un servizio al quale i cittadini stranieri, extracomunitari e di Nerviano, ma non solo, si rivolgono.

Nel Consiglio Comunale scorso discutevamo del Piano Socio Assistenziale, leggevo all'interno del Piano dei numeri, mi corregga l'Assessore se sbaglio, circa 300 o 400 persone, giusto? Ne usufruiscono. Quindi la richiesta è forte sul territorio, questa Amministrazione soddisfa una richiesta forte.

Non vorrei ripetermi, qua concludo, la scelta di indirizzo politico è nell'ottica di integrazione, che caratterizza questa Maggioranza. Un'ottica di integrazione che verrà, e ne discutevamo con l'Assessore Re Depaolini un paio di settimane fa, vedrà ad esempio il riconoscimento del diritto di cittadinanza ai figli di cittadini immigrati che nasceranno sul nostro territorio.

Questa Amministrazione in maniera simbolica, aderendo a varie iniziative che sono già state prese anche a livello maggiore, farà di tutto per promuovere anche questo tipo di iniziativa, appunto finalizzata ad un'integrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sono iscritti a parlare nell'ordine Paolo Musazzi e poi l'Assessore Marcucci. Prego, ha facoltà Paolo Musazzi.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Buonasera, o buonanotte vista l'ora. Vorrei, vorremmo dal punto di vista nostro cercare di porre la situazione slegata da alcuni condizionamenti che hanno comunque un loro substrato ideologico in un senso o nell'altro.

Nel senso che una Giunta di Sinistra o di Centro Sinistra è chiaro che tematiche di questo tipo nei secoli dei secoli continuerà a portarle avanti e a valorizzarle. Una posizione dal punto di vista opposto, la posizione leghista o della Lega è chiaro che invece se deve colpire da qualche parte deve colpire da questa parte insomma. Una delle parti.

Proviamo un po' a staccarci da questo. In questo siamo anche favoriti, anche per la scelta che abbiamo fatto e che stiamo vivendo, di essere liste civiche, di poter vedere il sensato o il giusto dove c'è.

Allora, dal punto di vista dell'integrazione lo Sportello Stranieri, meglio definito chiaramente come Spazio Comune, non indica necessariamente una volontà di integrazione. Nel senso che è una scelta, ma non è che c'è la volontà di integrazione perché c'è lo Spazio Comune e se non c'è lo Spazio Comune li buttiamo fuori.

Facciamo un esempio, alle Poste non c'è uno sportello postale per gli stranieri, ci sono le Poste. Le Poste per tutti. Quindi in un ambito comunale i servizi anagrafici o i servizi sociali esistono già per tutti i cittadini, che siano cittadini italiani o cittadini stranieri ma esistono già.

Quindi per questo motivo, e su questa posizione noi voteremo a favore di questa mozione, perché è una di quelle pieghe che all'interno di un Piano Socio Assistenziale, a prescindere da una parte o dall'altra, è una delle pieghe in cui bisogna guardarci dentro. Non è perché già c'erano o perché altri non l'hanno fatto allora noi dobbiamo farlo. Guardiamoci dentro, le pieghe sono tante, questa è una delle pieghe che possono essere ripensate.

Perché affidando un servizio di questo tipo a realtà esterne automaticamente si perde anche un'altra occasione, che è quella della giusta valorizzazione ulteriore, non tanto dei servizi sociali perché su queste tematiche i servizi sociali, gli assistenti sociali, gli operatori degli uffici, già sono sensibili. Anche i servizi anagrafici stessi non è che non abbiano le competenze, ma sapendo di delegare ad un altro un servizio di questo tipo alcune dinamiche di fondo proprio dell'ufficio stesso non vengono magari praticate, tanto comunque c'è già qualcun altro che ci pensa.

Quindi pensiamo anche a una pragmaticità di funzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso è iscritto a parlare l'Assessore Marcucci, poi Francesco Pompa.

ASSESSORE MARCUCCI DOMENICO

C'è una cosa direi un po' buffa rispetto a questa vicenda, nel senso che stavamo facendo anche un po' un conto, potrebbe essere se non ci siamo scordati nulla l'ottava volta che ritorna questa tematica. Io sicuramente ho già parlato tre o quattro volte quando mi capitava all'epoca di seguire i Sociali, in quest'altra Amministrazione è già entrata in ballo. Insomma è un po' come l'influenza, ogni anno, ogni tot, correntemente bisogna sopportare l'influenza. Ci prenderemo gli antipiretici se necessari. È un fatto che ci tocca subirla.

Credo che sia importante... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, qui ci ripetiamo, metterò magari qualche videoconferenza che rinnovi, che aggiorni le cose. Probabilmente la Lega è in così stretta difficoltà di argomenti che costantemente deve riproporre le cose perché non c'è più niente da dire, quindi se non dice questo non riesce...

Quindi ci fa questo bell'elenco, fatto bene il compito a casa, tutti i nomi dei paesini, paesotti, possiamo andare a prendere i paesi anche oltre confine e vedere che cosa fanno.

Io credo che un po' di serietà ci voglia anche ... politici, nel senso che è vero, 7.000 Euro sono importanti, voglio dire, se a me non piace la lirica i soldi che abbiamo speso per fare Le Nozze di Figaro che è lirica, insomma, la lirica, ma chi se ne frega della lirica, facciamo un'altra... Cosa vuol dire?

Siamo con i piedi per terra o ... prenderci in giro? Allora ci sono delle scelte importanti e significative

che si fanno perché ci si crede, non per ideologia, per ideale forte, vero e serio.

Su questa partita credo che una buona volta cerchiamo di uscire da questo cincischiare e richiamare le cose, i soldi li mettiamo di qui, li mettiamo di là perché è più bello. No, ci sono delle priorità, le priorità sono politiche, noi abbiamo avuto la delega dai cittadini di governare questo Comune con certe priorità e a quelle ci atteniamo. Non giochiamo alle tre carte!

Vi ricordo anche che su questa partita la specializzazione, Paolo Musazzi, specifica, che non è vado in qualsiasi parte ecc... Per anni, adesso un po' meno perché è stato meno utile, abbiamo dato assistenza giuridica legale per tutta una serie di casi molto intricati e difficili ai cittadini sia italiani che stranieri che avevano bisogno, per poter ... specifiche a loro.

Ultimamente il ..., la difficoltà è come poter fare in modo di assolvere un obbligo che lo Stato dava, ma che le modalità con cui potevano essere fatte non erano chiarissime. Lo Sportello Stranieri ha aiutato ad assolvere a questo compito, con momenti di formazione, con momenti. Ricordo che eravamo alla sala civica di Sant'Ilario, faceva un freddo boia, a Gennaio 2011, quando per essere in linea con il ... famoso abbiamo riunito tutti quelli che avevano interesse e spiegato come funzionava. Io non come Assessore, sono andato ad assistere, questi esperti specializzati hanno raccontato ... la giusta, l'adeguata modalità per fare questa cosa.

Questo io non posso chiederlo all'Ufficio Anagrafe, permetti Paolo Musazzi, questa cosa va fatta da chi è esperto e capace di fare queste cose.

Allora, o si dà un servizio di qualità, capace, all'altezza, o facciamo i carrettieri, tanto al chilo.

Quindi è una scelta di alto valore ideale, una scelta di qualità, una scelta che vogliamo mantenere, una scelta sulla quale crediamo. Allora se ogni anno, ogni tot mesi cercate di avere la vicenda, di assistere al ripetersi di queste manifestazioni un po' diciamo così adolescenziali della Lega, le supporteremo, magari ci facciamo anche un po' di ironia perché ci diverte, però credo che non sia più di tanto produttivo.

Io però mi farò carico di prendere il verbale, di passarlo a Intrecci, perché i termini che ha usato il Consigliere potrebbero essere termini da querela.

PRESIDENTE

Sono iscritti a parlare prima Francesco Pompa e poi Massimo Cozzi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Fatto personale sul... Se l'ha offeso sì. Prima però c'è

Francesco Pompa, poi Massimo Cozzi e Zancarli nel caso in cui...

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

La prima domanda che volevo fare era sulle utenze, il numero di utenti, però questa era una risposta che era già stata data. Era venuto un numero importante.

Poi, se devo essere sincero io sono andato all'Ufficio Stranieri, perché è arrivato un ragazzo straniero che voleva giocare a pallacanestro, e devo dire che le competenze di cui parlava l'Assessore adesso ci sono. Nel senso che se io fossi andato all'Ufficio Anagrafe sicuramente non mi avrebbero potuto dire niente. Invece il ragazzo che c'era lì, giovane, sapeva tutto, mi è stato detto tutto, siamo stati informati per quello che...

Adesso io faccio questo esempio per onor di cronaca e di verità, perché è la verità insomma.

Comunque i numeri mi sembra che sono... Perché lì cosa è, due mattinate alla settimana, giusto? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay.

PRESIDENTE

Grazie. Massimo Cozzi, poi Zancarli per fatto personale.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

La premessa è che noi come Lega possiamo presentare tutte le interpellanze, le mozioni, le interrogazioni che vogliamo. Sicuramente non sono le parole dell'Assessore Marcucci o di chi altro a dirci come fare Opposizione. Tra l'altro nessuno lo obbliga a ricoprire quella carica dove prende una ricompensa economica, dove ha un cellulare tranquillamente pagato dai cittadini di Nerviano o altro.

Insomma, del trattato filosofico e delle accuse e del sorrisino di presa per i fondelli nei nostri confronti, a noi sinceramente come a lui non può fregare di meno anche a noi delle sue considerazioni, che sopportiamo da anni e decenni, sinceramente può anche fare quello che vuole.

Addirittura questa sera quando presentiamo una mozione si arriva "prenderemo i verbali per vedere quello che è stato detto per possibili querele", questa, va beh... Ognuno può dire quello che vuole.

Questa è la prima mozione che presentiamo, abbiamo presentato un programma politico amministrativo sottoposto ai cittadini di Nerviano nel quale queste frasi e queste parole sono comprese. Noi, nel nostro modo

di fare Opposizione portiamo avanti le nostre istanze, ed è la prima mozione che presentiamo nel merito, se vogliamo ne presentiamo altre, sicuramente non ci facciamo intimidire.

Anche perché si professano democratici, ho visto come questa sera si professano democratici, a parole come sempre.

L'elenco che ha fatto il Consigliere Zancarli è un elenco di Comuni, al di là che siano di Destra, di Sinistra o di Lega, dove hanno fatto scelte diverse, rispettabili. Noi rispettiamo la scelta che ha fatto questa Maggioranza, che lo definisce uno sportello di vanto, di eccellenza, opinione personale della Maggioranza, rispettiamo questa scelta.

Gradiremmo che ci fosse altrettanto rispetto per una posizione diversa che portiamo avanti noi. Purtroppo questo non accade e lo diciamo. Poi a me sinceramente di quello che dice l'Assessore Marcucci, come a noi della Lega, cittadini di Nerviano, sinceramente può parlare, anche perché ripeto nessuno lo obbliga a stare lì, se ha fastidio a rispettare quello che noi diciamo o portiamo avanti può anche prendere, alzare il sedere ed andare a casa.

PRESIDENTE

Adesso tocca a Paolo, no, prima a Zancarli, poi c'è Paolo Musazzi. Prego.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Sì, un certo nervosismo mi fa ben sperare, nel senso che probabilmente così sbagliata questa mozione non è, che siamo sulla strada giusta. Poi come ha già detto Massimo l'elenco non doveva essere il compitino ma semplicemente la dimostrazione di quanto sostenuto nella tesi della mozione, cioè che l'eccellenza, se così la vogliamo chiamare, può essere erogata anche dai nostri sportelli comunali, magari come diceva prima il Consigliere Paolo Musazzi dietro adeguata formazione, o comunque con un percorso appunto di trasmissione delle capacità e delle conoscenze.

Poi, Assessore Marcucci, io sinceramente sentir dire che la Lega è carente di argomenti quando in Consiglio Comunale se si arriva a mezzanotte o all'una è per le nostre interpellanze, le nostre mozioni, mi sembra uno scivolone un po' pericoloso per una persona che fa politica da tanto tempo come lei.

Poi per quanto riguarda la dichiarazione per la quale mi vuole querelare, guardi, io non mi riferivo di certo alla cooperativa Intrecci, facevo riferimento al

fatto che c'è un atto, un avviso esplorativo per individuare la nuova cooperativa, che potrebbe benissimo essere una cooperativa diversa dalla cooperativa Intrecci. Chi riceverà l'incarico a mio modo di vedere beneficerà di un atto amministrativo che equivale ad uno spreco, proprio perché può essere garantito gratuitamente.

Se poi mi vuole querelare per quello faccia pure.

PRESIDENTE

Tocca a Paolo Musazzi, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (G.I.N. E CON NERVIANO)

Una giusta sottolineatura, nel senso che gli interventi che faccio personalmente, o che facciamo noi come liste civiche, non hanno mai, al di là del momento, mai l'intenzione di suscitare reazioni. Noi vogliamo, diciamo, perché per fortuna siamo slegati da qualunque appartenenza politica, per fortuna sennò non avremmo scelto una strada di questo tipo, ci saremmo riconosciuti o da una parte o dall'altra, o da quell'altra ancora.

Quindi siamo molto tranquilli, pacati e sereni quando trattiamo tutti gli argomenti, in modo particolare questi che hanno una loro dicamo importanza, perché ... Di fatti noi non abbiamo usato termini come capriccio, ma men che meno eccellenza. Non usiamo questi termini qui. Ragioniamo in termini concreti e reali rispetto a come democraticamente la pensiamo noi.

Per aggiungere un ulteriore passaggio rispetto a queste tematiche, quindi non solo a questa ma a tutto il settore culturale, sociale, se fossi arrivato a ricoprire la carica di Sindaco, forse nessuno lo sa perché lo sapevamo noi all'interno perché era un ragionamento rispetto a deleghe interne, nell'ipotesi, nell'eventualità che ..., io avrei tenuto tra l'altro le deleghe alla cultura, all'identità e all'integrazione.

Quindi su queste tematiche che ciascuno poi... Possiamo ragionarci assieme da mattina a sera, potremmo dire e usarle come arricchimento reciproco, ma che non venga citato o chiamato in questi ambiti come sprovveduto, principiante, che non ho capito, perché queste tematiche sono le mie tematiche. Piuttosto sto zitto rispetto alle cose, e do atto ad altri che ne sanno meglio di me, vedete che, voi pensate che addirittura qualcuno mi cita che quando legge tutti gli interventi del Consiglio Comunale mi sente poco. Io dico se c'è qualcun altro che più degnamente, in questo caso il Consigliere Sala, perché noi ne parliamo e discutiamo e decidiamo assieme, non abbiamo bisogno di platee particolari per sapere o dire chi è il più bravo, perché

come Gruppi ci riconosciamo e stiamo tranquillamente e con soddisfazione assieme.

Quindi non ho queste prerogative. Quando dico certe cose dietro quello che dico c'è ben altro. Lo faccio sicuramente non da posizioni ideologiche. Questo per chiarimento rispetto... Grazie.

PRESIDENTE

Adesso tocca a Francesco Pompa, prego.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (TUTTI PER NERVIANO)

Faccio la dichiarazione di voto. Noi siamo contrari a questa mozione per le cose che ho detto prima, perché riteniamo che sia un servizio che comunque sta dando dei risultati.

Per quanto riguarda Ciprandi volevo dirgli che noi abbiamo già pronta la mozione su "ius soli" con cittadinanza onoraria ai minori, quindi se la presentate voi bene, sennò la presenteremo noi nel più breve tempo possibile. Non facciamo passare il tempo, al prossimo Consiglio Comunale ci deve essere la mozione sullo "ius soli". Se siete pronti bene, sennò noi siamo già pronti per presentarla. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Un attimino perché devo andare a prendere... Eccoli qua. Consiglieri presenti 15 perché sono assenti Dall'Ava e Franceschini. Consiglieri astenuti? Zero. Consiglieri votanti 15. Consiglieri contrari? 11. Voti favorevoli? 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 21.11.2012 - prot. n. 34171 - allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

D E L I B E R A

Di non approvare la mozione di cui sopra.

P. N. 9 - OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34172 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO A SCHIAMAZZI E PARCHEGGIO SELVAGGIO NELLE VIE TOTI/CHINOTTO/MILANO/ROMA.

PRESIDENTE

Ultimo argomento n. 9.

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 21.11.2012 - PROT. N. 34172 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA - IN MERITO A SCHIAMAZZI E PARCHEGGIO SELVAGGIO NELLE VIE TOTI/CHINOTTO/MILANO/ROMA.

Consiglieri presenti in aula n. 17 su n. 17 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Dall'Ava e Franceschini.

Do lettura dell'interrogazione con risposta orale.

Premesso che ormai da diversi anni i residenti di Via Toti, Via Chinotto, Via Milano, Via Roma ed altre vie limitrofe si lamentano degli schiamazzi, del disturbo alla quiete pubblica, del parcheggio selvaggio soprattutto nel periodo estivo in orario serale e notturno.

Che appare evidente vista la presenza a volte di centinaia di persone nel piazzale adiacente l'incrocio di Via Roma e Via Milano, che la causa sia riconducibile ai clienti di un bar lì situato.

Che sulle pagine di un settimanale locale il titolare di questo locale dichiara di essere stufo di essere additato dalla gente come responsabile di quello che accade nel piazzale e nelle zone limitrofe.

Sottolineato che il diritto alla tranquillità e al riposo vengono prima di tutto.

Si chiede di sapere se risultano le lamentele dei residenti, a quale causa sono effettivamente imputabili.

Quanti e quali nei dettagli controlli sono stati effettuati e come si intende agire per garantire il diritto alla tranquillità, al riposo dei residenti.

Primo firmatario Massimo Cozzi, prego, ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Vista l'ora non mi dilungherò più di troppo. Abbiamo presentato questa interpellanza per portare all'attenzione del Consiglio Comunale un problema che si porta avanti da tempo. Lo abbiamo fatto perché abbiamo letto appunto le dichiarazioni del titolare di un bar

presente nella zona, all'incrocio tra Via Roma e Via Milano, dove dice che praticamente sono stufi di essere additati come responsabili di quello che accade nel piazzale.

A questo punto, visto che comunque noi abbiamo verificato anche settimana scorsa andando direttamente sul posto, sia Giovedì sera che Venerdì sera, i problemi effettivamente ci sono.

Per descrivere rapidamente, c'erano macchine parcheggiate ovunque, anche sulle aiuole, c'era tantissima gente, schiamazzi, urla, poi nonché bisogni fisiologici fatti sulle abitazioni delle case, gente, residenti che sono scesi anche per andare a protestare direttamente.

A questo punto se la responsabilità non è di quel bar ci chiediamo di chi sia.

Quello che ci interessa sapere stasera è appunto se risultano a questa Amministrazione, come è scritto nella richiesta, le lamentele dei residenti. A questo punto a quale causa sono effettivamente imputabili e come si intende agire per riportare il normale diritto alla tranquillità nella zona, che ci pare al momento non ci sia.

Anche perché la situazione si protrae da tempo, raggiunge l'apice in modo particolare nei mesi estivi perché facendo caldo la gente tiene aperta la finestra e c'è più gente in giro, però anche nel periodo invernale la situazione esiste.

Aspetto la risposta e poi eventualmente mi riservo di commentare. Grazie.

PRESIDENTE

La risposta dall'Assessore di competenza, prego Pisoni.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

La situazione oggetto dell'interrogazione viene da diverso tempo monitorata da parte sia dell'Amministrazione Comunale attraverso la Polizia Locale, che dalla locale Stazione dei Carabinieri.

Sono state predisposte ed effettuate nel corso degli ultimi anni diverse operazioni di controllo sia in forma autonoma della Polizia Locale o dei Carabinieri, sia in forma congiunta. Alcune di queste operazioni hanno comportato l'impiego anche di 11 uomini complessivamente.

In accordo con l'Amministrazione Comunale il Maresciallo Calvo della Stazione dei Carabinieri ha provveduto all'inizio di quest'anno a trasmettere alla Questura tutta la documentazione raccolta, quindi dalla sottoscrizione da parte dei cittadini della zona alle

relazioni della Polizia Locale e dei Carabinieri, per far sì che avvenisse un inizio di procedimento amministrativo.

Questo procedimento è partito in data 28 Marzo 2012, e lo stesso procedimento è stato dalla Questura archiviato in data 3 Maggio 2012, con la semplice intimazione di adottare tutte le strategie utili per prevenire ogni episodio pregiudizievole dell'ordine pubblico.

Contestualmente a queste operazioni di Polizia io personalmente, ma anche il Sindaco, il Comandante della Polizia Locale, il Maresciallo dei Carabinieri, abbiamo provveduto a incontrare tutti gli esercenti dell'area, dei pubblici esercizi, evidenziando una situazione che sta diventando effettivamente, che è, non che sta diventando, che è effettivamente in determinati periodi insostenibile.

Questi incontri hanno sortito effettivamente pochissimo effetto, perché non c'è stato un miglioramento di quella che è la condizione.

Le lamentele arrivano sia da tutti i residenti della zona, abbiamo ricevuto, anche incontrato l'amministratore del condominio che a sua volta ha inoltrato una lamentela sia al gestore del locale che al proprietario. Abbiamo incontrato e abbiamo confermato all'amministratore stesso sia da parte mia che del Sindaco, ma anche del Maresciallo dei Carabinieri, la disponibilità ad effettuare un incontro con i residenti del condominio per capire, anche perché parte di quell'area è un'area privata.

Comunque, al di là di tutti questi incontri, non avendo ottenuto - come dicevo prima - i risultati soddisfacenti, e a seguito anche dell'archiviazione avvenuta da parte della Questura, avendo verificato che sia nel normale corso dei pattugliamenti, ripeto, o della Polizia Locale o dei Carabinieri in orario notturno, come Amministrazione Comunale nella figura del Comandante della Polizia Locale abbiamo provveduto in data 23 Ottobre 2012 a comunicare al gestore un avvio di procedimento amministrativo. Tale comunicazione è resa obbligatoria perché consente all'interessato di presentare una memoria difensiva. Memoria difensiva che è stata presentata all'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale la sta valutando per poi fare appunto ... valutando le controdeduzioni presentate, per poi procedere in via definitiva a un intervento. Intervento che verrà valutato insieme alla Polizia Locale.

Ci tengo a sottolineare questa cosa perché effettivamente è una situazione estremamente critica,

anche perché abbiamo constatato, al di là di quelle che sono poi le dichiarazioni che vengono fatte sui giornali o quant'altro, che, io mi attengo a quelli che sono i rapporti di servizio, i rapporti di servizio che comunque stanno continuando perché il servizio di controllo da parte dei Carabinieri avviene anche in questo periodo, effettivamente portano a dedurre che le problematiche possano essere indotte da un pubblico esercizio in particolare.

Per cui i controlli proseguono. Adesso, nel giro di qualche giorno finiranno le valutazioni delle controdeduzioni, poi arriveremo a una definizione di quello che è l'atto di intervento dell'Amministrazione Comunale.

È stata contattata anche l'ARPA per fare eventualmente dei rilievi di carattere audiometrico. Ha dato la sua disponibilità evidenziando però che i controlli da parte sua possono essere fatti solo o per quanto riguarda l'interno del locale, o solo per zone di pertinenza esclusiva del locale stesso. Quindi non possono essere presi in considerazione né la pubblica via né spazi all'aperto di uso pubblico.

Questo, vista la situazione e visto il genere di problemi che si riscontrano, diventa oggettivamente abbastanza difficile, perché poi, come sottolineava giustamente anche il Consigliere Massimo Cozzi nell'interpellanza, nell'interrogazione, non riguarda solo ed esclusivamente un punto specifico; perché poi quando si esce si va ad interessare anche tutte le vie limitrofe, perché poi i problemi - come si diceva prima - di atteggiamenti diciamo poco urbani si riscontrano anche nelle vie limitrofe, non soltanto nell'ambito del locale.

Per cui ad oggi posso confermare che proseguono i controlli, che l'Amministrazione Comunale ha già provveduto a istituire un procedimento di carattere amministrativo, è già stata data comunicazione al gestore, per cui nel giro di qualche giorno con la Polizia Locale e il Sindaco valuteremo come procedere in via definitiva. Grazie.

PRESIDENTE

Diritto di replica, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Quando sentiamo dire da parte dell'Assessore che comunque ci troviamo di fronte ad una situazione insostenibile è evidente che bisogna andare avanti e proseguire nell'azione che si sta facendo, intensificando se possibile di più ancora i controlli sia della Polizia

Locale, in collaborazione con i Carabinieri, perché è evidente che il diritto alla tranquillità ed al riposo dei residenti viene prima di tutto. Anche perché io penso che se vengono fatti seriamente dei controlli di alcoltest nella zona verrebbero ritirate delle patenti, anche la presenza della Polizia Locale a multare le macchine presenti in divieto di sosta, perché soltanto Giovedì scorso ne abbiamo contate noi in divieto di sosta almeno 25, diciamo che è giusto andare avanti così. La speranza è che si arrivi una volta per tutte alla soluzione definitiva del problema e i residenti non abbiano più il problema, che si protrae già da fin troppo tempo.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.
Buonanotte a tutti.